

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 11/07/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**INTERPORTO TOSCANO A.
VESPUCCI SPA LIVORNO -
GUASTICCE**



PR6LSB

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	COLLESALVETTI (LI) STRADA PRIMA 5 CAP 57017 FRAZIONE: GUASTICCE
Domicilio digitale/PEC	itav.li@pec.it
Numero REA	LI - 82589
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00882050495
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO -
GUASTICCE

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALLEGATO A - RELAZIONE
SULLA GESTIONE)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO- GUASTICCE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Collesalvetti
Codice Fiscale	00882050495
Numero Rea	MAREMMA E TIRRENO 82589
P.I.	00882050495
Capitale Sociale Euro	29.123.179 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Provincia di Livorno e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	64.846.106	66.688.677
2) impianti e macchinario	780.123	974.238
3) attrezzature industriali e commerciali	109.355	137.465
4) altri beni	163.664	45.808
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.785.018	6.726.037
Totale immobilizzazioni materiali	67.684.266	74.572.225
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	165.000	141.800
b) imprese collegate	91.103	91.103
d-bis) altre imprese	30.000	30.000
Totale partecipazioni	286.103	262.903
Totale immobilizzazioni finanziarie	286.103	262.903
Totale immobilizzazioni (B)	67.970.369	74.835.128
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	27.884.606	28.407.987
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.211	1.769.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.516.211	1.769.465
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.631	35.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	4.631	35.000
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.740	431.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	579.740	431.760
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.557	356.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.254	1.524
Totale crediti tributari	53.811	358.194
5-ter) imposte anticipate	675.299	1.091.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.427	660.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	228.649	117.649

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Totale crediti verso altri	732.076	778.260
Totale crediti	3.561.768	4.464.494
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.243.129	1.458.591
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	165	32
Totale disponibilità liquide	4.243.294	1.458.623
Totale attivo circolante (C)	35.689.668	34.331.104
D) Ratei e risconti	14.611	61.841
Totale attivo	103.674.648	109.228.073
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.123.179	29.123.179
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	218.495	218.495
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.435.468	4.151.398
Varie altre riserve	(4)	0
Totale altre riserve	2.435.464	4.151.398
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.144.401	(1.715.930)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	33.921.539	31.777.142
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	155.129	14.746
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	3.470.000	3.455.530
Totale fondi per rischi ed oneri	3.625.129	3.470.276
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.075	259.709
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.197.266	14.135.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.557.322	11.941.412
Totale debiti verso banche	25.754.588	26.076.763
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.055.699	4.151.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.055.699	4.151.314
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.902	35.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	270.902	35.088
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.570	51.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.570	51.105
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.637	423.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.151	42.560
Totale altri debiti	126.788	466.534
Totale debiti	28.242.547	30.780.804
E) Ratei e risconti	37.636.358	42.940.142
Totale passivo	103.674.648	109.228.073

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.583.631	2.051.138
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(523.381)	13.161
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.056.719	930.628
altri	960.820	671.567
Totale altri ricavi e proventi	7.017.539	1.602.195
Totale valore della produzione	16.077.789	3.666.494
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.584	207.784
7) per servizi	2.831.614	1.865.337
8) per godimento di beni di terzi	105.988	77.340
9) per il personale		
a) salari e stipendi	415.364	415.186
b) oneri sociali	171.177	151.049
c) trattamento di fine rapporto	43.396	40.604
Totale costi per il personale	629.937	606.839
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.563.641	1.560.947
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.600	8.330
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.571.241	1.569.277
13) altri accantonamenti	500.000	755.530
14) oneri diversi di gestione	6.831.465	231.080
Totale costi della produzione	12.483.829	5.313.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.593.960	(1.646.693)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.061	155
Totale proventi diversi dai precedenti	4.061	155
Totale altri proventi finanziari	4.061	155
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	697.341	609.913
Totale interessi e altri oneri finanziari	697.341	609.913
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(693.280)	(609.758)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	39.731
Totale svalutazioni	0	39.731
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(39.731)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.900.680	(2.296.182)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	199.380	0
imposte differite e anticipate	556.899	(580.252)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	756.279	(580.252)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.144.401	(1.715.930)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.144.401	(1.715.930)
Imposte sul reddito	756.279	(580.252)
Interessi passivi/(attivi)	693.280	609.758
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(731.159)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.862.801	(1.686.424)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	543.396	796.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.563.641	1.560.947
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.600	48.061
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.114.637	2.405.142
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.977.438	718.718
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	523.381	(13.162)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	245.654	(596.112)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.095.615)	1.688.041
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	47.230	(32.831)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.303.784)	409.436
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(86.891)	(1.037.695)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.670.025)	417.677
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.692.587)	1.136.395
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(693.280)	(609.758)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(539.560)	(34.966)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.232.840)	(644.724)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.925.427)	491.671
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(3.721.893)
Disinvestimenti	6.055.477	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(23.200)	(141.800)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	6.032.277	(3.863.693)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.061.915	6.711.912
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(3.384.090)	(9.335.591)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	6.154.916
(Rimborso di capitale)	(4)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(322.179)	3.531.237
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.784.671	159.215
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.458.591	1.298.632
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	32	776
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.458.623	1.299.408
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.243.129	1.458.591
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	165	32
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.243.294	1.458.623
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

ATTIVITA' SVOLTE

La vostra società opera nel settore della logistica, il suo scopo sociale è infatti la progettazione, esecuzione, costruzione, allestimento e gestione dell'Interporto di Livorno-Guasticce, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi ed in collegamento con porti, aeroporti, e viabilità di grande comunicazione. La Società ha inoltre tra i suoi obiettivi quello di sviluppare il proprio status strategico di retro porto dello scalo portuale di Livorno.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- rilevare e rappresentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - implica la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Pertanto in base a tale principio gli effetti di operazioni relative a

immobili compromessi in vendita entro la data di chiusura dell'esercizio, assistiti da caparre confirmatorie, sono stati imputati al presente bilancio d'esercizio.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "Altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali di stato patrimoniale, oppure tra i "Proventi ed Oneri finanziari", per la somma algebrica dei differenziali di conto economico.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Non figurano in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Le opere di urbanizzazioni sono collegate alle aree ed ai fabbricati e ne seguono lo sviluppo aziendale conseguentemente sono state ridotte a seguito della cessione del corrente esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e rispettose anche della normativa fiscale.

Sono state applicate aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Le immobilizzazioni non hanno subito perdite durevoli di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non incrementative del valore del bene vengono imputate al Conto Economico, quelle incrementative vengono capitalizzate sul valore del cespite.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso di esecuzione vengono patrimonializzate ai costi di produzione diretti e indiretti effettivamente sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali immobilizzazioni iniziano l'ammortamento solo con l'entrata in funzione delle opere realizzate

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono contabilizzati, nel rispetto del principio della prudenza, al momento in cui viene ottenuta la certezza del relativo conseguimento.

I contributi in conto impianti riferiti a beni ammortizzabili vengono prima interamente imputati al conto economico al momento della emanazione del provvedimento amministrativo che ne dispone il pagamento e sono poi oggetto di risconto passivo, in quanto di competenza di esercizi futuri. Ultimata la realizzazione dei cespiti oggetto di contribuzione ed avviato il processo di ammortamento degli stessi viene imputata alla voce A /5 del c/economico la quota parte dei contributi determinata con la stessa aliquota applicata per l'ammortamento del cespite a cui si riferiscono.

Contributo in c/impianti per credito di imposta investimenti in beni strumentali nuovi

Per quanto ai contributi in conto impianti si informa che la società ha beneficiato:

- per l'anno 2021 del credito di imposta per acquisto di beni strumentali nuovi previsto dalla legge 178/2020. In particolare è stato riconosciuto alla società un contributo in conto impianti pari al 10% del costo di acquisto dei beni strumentali nuovi acquisiti nel corso del 2021. Il credito di imposta in questione ammonta ad euro 2.286. A fronte del contributo è iscritto in bilancio un credito di imposta compensabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'esercizio 2021. La quota parte di credito utilizzabile oltre l'anno 2022 è stata riclassificata nei crediti tributari oltre l'esercizio.
- per l'anno 2022 del credito di imposta per acquisto di beni strumentali nuovi previsto dalla legge 178/2020. In particolare è stato riconosciuto alla società un contributo in conto impianti pari al 6% del costo di acquisto dei beni strumentali nuovi acquisiti nel corso del 2022. Il credito di imposta in questione ammonta ad euro 7.881. A fronte del contributo è iscritto in bilancio un credito di imposta compensabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'esercizio 2022. La quota parte di credito utilizzabile oltre l'anno 2023 è stata riclassificata nei crediti tributari oltre l'esercizio.

I contributi sono imputati a conto economico in base ai piani di ammortamento dei beni oggetto di agevolazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate nel caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono relative a beni immobili oggetto di futura dismissione che, ai sensi dell'OIC 16 par. 75, sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tali beni non sono oggetto di ammortamento.

Strumenti finanziari derivati

Non sono iscritti in bilancio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti, il valore nominale dei crediti esistenti viene rettificato con un fondo svalutazione crediti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo. Per quanto riguarda gli altri crediti il valore di iscrizione corrisponde al valore nominale.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare; il tutto come meglio specificato nel successivo specifico paragrafo della presente nota.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, corrispondente all'effettivo importo a fine esercizio e sono composte da depositi bancari e della cassa.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale. In tali voci sono ripartite le quote di debito o di credito e di costo o di ricavo comuni all'esercizio in chiusura e a quello successivo. Fra risconti passivi figura la voce relativa al risconto dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti, alla data di chiusura dell'esercizio, in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tal caso questo ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,

- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Rendiconto finanziario

E' il documento che riassume tutti i [flussi di cassa](#) che sono avvenuti nell'esercizio ed in particolare riassume le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per la società e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità. I riferimenti sulla compilazione di questo documento si ritrovano nel principio OIC n.10; quest'ultimo afferma che il rendiconto finanziario deve riassumere:

- l'attività di finanziamento (sia autofinanziamento sia esterno);
- le variazioni delle risorse finanziarie causate dall'attività produttiva di reddito;
- l'attività di [investimento](#) dell'impresa;
- le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria.

Il rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo indiretto, ricavando il flusso della gestione corrente partendo dal risultato d'esercizio economico. Si tratta quindi di una riconciliazione tra il reddito economico, calcolato sulla base del principio di competenza e il flusso di cassa monetario generato dalla gestione corrente.

Nel bilancio non vengono riportate le voci il cui importo, in entrambi gli esercizi comparati, è uguale a zero.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 4 del Codice Civile, si riporta un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	67.684.266	74.572.225	(6.887.959)
Immobilizzazioni finanziarie	286.103	262.903	23.200
Rimanenze	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	27.884.606	28.407.987	(523.381)
Crediti	3.561.768	4.464.494	(902.726)
Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	4.243.294	1.458.623	2.784.671
Ratei e risconti attivi	14.611	61.841	(47.230)
Totale attivo	103.674.648	109.228.073	(5.553.425)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	29.123.179	29.123.179	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Riserva legale	218.495	218.495	0
Altre riserve	2.435.464	4.151.398	(1.715.934)
Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.144.401	-1.715.930	3.860.331
Fondi per rischi ed oneri	3.625.129	3.470.276	154.853
Trattamento di fine rapporto	249.075	259.709	(10.634)
Debiti	28.242.547	30.780.804	(2.538.257)
Ratei e risconti passivi	37.636.358	42.940.142	(5.303.784)
Totale passivo	103.674.648	109.228.073	(5.553.425)

Nota integrativa, attivo

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

A) CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio rimane pari ad € 0

Immobilizzazioni

B) IMMOBILIZZAZIONI

Al termine del precedente esercizio il bilancio della Società presentava immobilizzazioni per un totale di euro 74.835.128

Tale importo era costituito per euro 74.572.225 da immobilizzazioni materiali e per euro 262.903 da immobilizzazioni finanziarie.

Al 31/12/2022 le immobilizzazioni complessivamente ammontano ad euro 67.970.369.

Per ciascuna categoria viene indicato il valore alla data di chiusura dell'esercizio:

Immobilizzazioni materiali euro 67.684.266

Immobilizzazioni finanziarie euro 286.103

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €67.684.266 (€74.572.225 nel precedente esercizio).

A fine esercizio le proprietà immobiliari della Società (corredate di 20 km. di strade, 50 km. di fognature, 80 km. di opere impiantistiche, 6 km. di recinzione, 13 cabine elettriche, un terminal ferroviario di mq. 130.000 e due gate di accesso) possono riassumersi come segue:

- magazzini mq. 18.500 con piazzali pertinenziali per mq. 42.500
- piazzali operativi mq. 150.000
- uffici e servizi mq.7.400
- tendostrutture mq. 4.000
- impianti fotovoltaici per 1.130 kw
- aree edificabili per mq. 54.000
- aree concesse in diritto di superficie mq. 182.000

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	91.845.080	2.713.857	462.021	301.027	6.726.037	102.048.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.156.403	1.739.619	324.556	255.219	0	27.475.797
Valore di bilancio	66.688.677	974.238	137.465	45.808	6.726.037	74.572.225
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	278.259	0	1.522	151.630	619.709	1.051.120
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(741.059)	0	0	0	(5.560.728)	(6.301.787)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	72.941	0	0	710	0	73.651
Ammortamento dell'esercizio	1.306.830	194.115	29.632	33.064	0	1.563.641
Totale variazioni	(1.842.571)	(194.115)	(28.110)	117.856	(4.941.019)	(6.887.959)
Valore di fine esercizio						
Costo	88.743.210	2.713.857	463.543	435.258	1.785.018	94.140.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.897.104	1.933.734	354.188	271.594	0	26.456.620
Valore di bilancio	64.846.106	780.123	109.355	163.664	1.785.018	67.684.266

L'importo della voce terreni e fabbricati comprende terreni per euro 6.151.703. Gli altri cespiti ricompresi nella voce terreni e fabbricati sono ammortizzati all'aliquota del 2% per strade e urbanizzazioni, del 3% per gli immobili operativi, del 4% per la copertura con pannelli fotovoltaici sul magazzino lotto T e del 10% per le costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinari vengono ammortizzati all'aliquota del 10%, le attrezzature a quella del 12% e gli altri beni alle aliquote del 20% per macchine elettroniche e automezzi e del 12% per mobili e arredi.

È stato considerato che il valore residuo, rapportato al costo della bonifica geotecnica dei terreni, rimane per gli immobili anche al termine del periodo di vita utile ovvero al termine del processo di ammortamento degli stessi. Quindi le basi imponibili dei piani di ammortamento tengono conto del valore residuo per effetto della bonifica geotecnica ivi effettuata.

Le immobilizzazioni in corso pari a € 1.785.018 si riferiscono per euro 1.751.374 al truck village e per euro 33.644,00 a spese di progettazione di impianti per produzione energia.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. LI1337372 del 04/07/2011,
- durata del contratto di leasing 4.624 giorni, con decorrenza dal 04/10/2011 al 01/12/2024;
- bene utilizzato: n° 2 tende con struttura polivalente ad arco d'acciaio;
- costo del bene € 1.068.000;
- Maxicanone pagato il 04/07/2011 pari a € 106.800;
- Corrispettivo globale € 1.300.990 oltre IVA (anticipo più somma dei canoni periodici).

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.068.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	160.200
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	151.252
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.126

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €286.103 (€262.903 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	141.800	281.334	30.000	453.134
Svalutazioni	0	190.231	0	190.231
Valore di bilancio	141.800	91.103	30.000	262.903
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.200	0	0	23.200
Totale variazioni	23.200	0	0	23.200
Valore di fine esercizio				
Costo	165.000	281.334	30.000	476.334
Svalutazioni	0	190.231	0	190.231
Valore di bilancio	165.000	91.103	30.000	286.103

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITAV Service S.r.l.	Collesalveti (LI)	01986910493	100.000	(2.108)	139.691	100.000	100,00%	165.000
Totale								165.000

La società Itav Service è stata costituita in data 24 novembre 2021 per internalizzare lo svolgimento di servizi, in primis quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'area interportuale o valorizzare il "know-how" acquisito dalla propria struttura operativa e intercettare i bisogni di servizi da parte delle aziende condominiali. L'oggetto principale di ITAV Service riguarda l'attività edilizia, la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione di immobili di qualsiasi natura – sia in conto proprio che per conto terzi – compresi gli impianti e le opere connesse ed accessorie, demolizioni, sterrati, lavori di terra con eventuali opere connesse, servizi di pulizia; la progettazione, l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento e la manutenzione di impianti idrici, idraulici, idrosanitari, elettrici, elettromeccanici, elettronici, di riscaldamento, di condizionamento, di protezione antincendio, acquedotti, fognature, lavori di difesa e sistemazione idraulica, carpenterie. La società ha avviato la propria attività nel mese di gennaio 2022.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Trailer Service S.r.l.	Livorno (LI)	01624680490	100.000	(54.831)	170.616	33.000	33,00%	56.503
Cold Storage Customs S.r.l.	Collesalveti (LI)	01685180497	20.000	14.187	93.424	8.000	40,00%	34.600
Totale								91.103

Le partecipazioni nelle imprese collegate al 2022 si riferiscono a:

- quota nella Trailer Service S.r.l., costituita nell'esercizio 2009, con sede in Livorno Via dei Fulgidi n° 6, per la gestione e la sosta dei mezzi di trasporto, la movimentazione di merci di qualsiasi genere, la movimentazione dei container e l'offerta di spazi e servizi adeguati per le merci in import e in export con una partecipazione del 33%. Il valore iscritto in bilancio è sostanzialmente in linea con quello del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.
- quota di partecipazione nella Cold Storage Customs S.r.l., costituita nell'esercizio 2011, con sede in Collesalveti Strada Prima n. 5, per la gestione attraverso celle frigo di depositi e aree doganali di merci terze (prevalentemente frutta) con una partecipazione del 40%. L'esercizio 2021 ha registrato un risultato economico positivo. Nonostante il risultato negativo previsto per l'esercizio 2022, non si è proceduto a svalutare la partecipazione della Società alla luce delle positive prospettive per il 2023.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono rappresentate da n. 30 azioni del valore nominale complessivo di € 30.000 della Società DigITALog – SpA (già U.I.R. Net SpA) e corrispondenti al 2,63 % del capitale di tale società. La Società UirNet, nata nel 2005 ai sensi del Decreto Ministeriale n. 18T del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti quale Società di scopo per la realizzazione del progetto per lo sviluppo della piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'Intermodalità. L'Assemblea straordinaria del 24 gennaio 2022 ha deliberato (conseguentemente all' entrata in vigore della Legge 29 dicembre 2021 n.233, di conversione con modifiche dell'art. 30 del D.L. 6 novembre 2021 n. 152) di sciogliere anticipatamente la società con effetto immediato per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale e di mettere la stessa in liquidazione.

Attivo circolante

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 27.884.606 (€ 28.407.987 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	28.407.987	(523.381)	27.884.606

Nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per € 502.704 dovuti all' imputazione nell'attivo circolante dei lavori per il motel all' interno della palazzina caboto in quanto destinata alla vendita sulla base del piano ex art. 67 L.F.

I decrementi per € 1.026.085 si riferiscono alle vendite dei lotti W, Q e distributore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.561.768 (€ 4.464.494 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.523.811	0	1.523.811	7.600	1.516.211
Verso imprese controllate	4.631	0	4.631	0	4.631
Verso imprese collegate	579.740	0	579.740	0	579.740
Crediti tributari	48.557	5.254	53.811		53.811
Imposte anticipate			675.299		675.299
Verso altri	503.427	228.649	732.076	0	732.076
Totale	2.660.166	233.903	3.569.368	7.600	3.561.768

I Crediti verso i clienti sono iscritti al loro valore nominale rettificato per accantonamenti a titolo di svalutazione prudenziale nel relativo fondo.

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

	Saldo al 31/12/2021	Utilizzo	Incremento	Saldo al 31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	8.330	8.330	7.600	7.600

I crediti verso clienti comprendono crediti per effetti esigibili per € 63.848 e crediti per fatture/note di credito da emettere per netti € 451.064.

I crediti tributari pari a € 53.811 sono costituiti dal credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi € 7.881 e da altri crediti di imposta per € 45.930.

Il credito per imposte anticipate di € 675.299 è relativo a differenze temporanee deducibili e perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi; per la descrizione puntuale si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, pari ad € 732.076, sono così costituiti:

- depositi cauzionali € 518.649.
- acconti a fornitori € 25.488
- crediti v/assicurazioni € 72.437
- crediti verso GSE € 26.297
- altri crediti € 89.205

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.769.465	(253.254)	1.516.211	1.516.211	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	35.000	(30.369)	4.631	4.631	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	431.760	147.980	579.740	579.740	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	358.194	(304.383)	53.811	48.557	5.254	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.091.815	(416.516)	675.299			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	778.260	(46.184)	732.076	503.427	228.649	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.464.494	(902.726)	3.561.768	2.652.566	233.903	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si è proceduto ad alcuna ripartizione geografica dei crediti dell'attivo circolante, in quanto ritenuta non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.243.294 (€1.458.623 nel precedente esercizio). Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, gran parte delle disponibilità liquide (€ 4.150.901) sono relative a giacenze di cassa con destinazione già stabilita (utilizzo dedicato a nuovi investimenti, spese correnti da piano, conti vincolati da piano).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.458.591	2.784.538	4.243.129
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	32	133	165
Totale disponibilità liquide	1.458.623	2.784.671	4.243.294

Ratei e risconti attivi

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €14.611 (€61.841 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	43.931	(41.462)	2.469
Risconti attivi	17.910	(5.768)	12.142
Totale ratei e risconti attivi	61.841	(47.230)	14.611

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su commissioni per fidejussione	5.463
Risconti attivi su concessioni	4.774
Altri risconti attivi	1.905
Totale	12.142

Composizione dei ratei attivi

Descrizione	Importo
-------------	---------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

ratei attivi su incentivi fotovoltaico	2.469
Totale	2.469

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che, nell'esercizio, non si è proceduto ad imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 33.921.539 (€ 31.777.142 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	29.123.179	0	0	0	0	0		29.123.179
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	218.495	0	0	0	0	0		218.495
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	4.151.398	0	(1.715.930)	0	0	0		2.435.468
Varie altre riserve	0	0	0	0	4	0		(4)
Totale altre riserve	4.151.398	0	(1.715.930)	0	4	0		2.435.464
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.715.930)	0	1.715.930	0	0	0	2.144.401	2.144.401
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	31.777.142	0	0	0	4	0	2.144.401	33.921.539

La perdita del precedente esercizio di euro -1.715.930 è stata coperta attraverso utilizzo per pari importo della riserva straordinaria disponibile.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni ordinarie	56.390	29.123.179
Totale	56.390	29.123.179

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	29.123.179	0	0	0	0	0	0	29.123.179
Riserva legale	3.207	0	215.288	0	0	0	0	218.495
Altre riserve								
Riserva straordinaria	60.932	0	4.090.466	0	0	0	0	4.151.398
Totale altre riserve	60.932	0	4.090.466	0	0	0	0	4.151.398
Utile (perdita) dell'esercizio	4.305.754	0	(4.305.754)	0	0	0	(1.715.930)	(1.715.930)
Totale Patrimonio netto	33.493.072	0	0	0	0	0	(1.715.930)	31.777.142

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	29.123.179			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	218.495		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.435.468		A,B,C	2.435.468	1.715.930	0
Varie altre riserve	(4)			0	0	0
Totale altre riserve	2.435.464			2.435.468	1.715.930	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	31.777.138			2.435.468	1.715.930	0
Residua quota distribuibile				2.435.468		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €3.625.129 (€3.470.276 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	14.746	0	3.455.530	3.470.276
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	140.383	0	500.000	640.383
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	485.530	485.530
Totale variazioni	0	140.383	0	14.470	154.853
Valore di fine esercizio	0	155.129	0	3.470.000	3.625.129

Tra i fondi sono rimasti iscritti:

- il prudenziale accantonamento di euro 2.970.000 in relazione al mancato pagamento dell'IMU sugli immobili accatastati nella categoria E/1. Attualmente è in essere un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate secondo il cui parere detti immobili andrebbero classificati in categoria D (soggetta ad IMU), mente a parere di Interporto il classamento corretto sarebbe in categoria E/1 (esente da IMU). In primo grado i contenziosi si sono conclusi in senso favorevole per l'Agenzia. In grado di appello, tuttavia, la Corte di Giustizia Tributaria per la Toscana ha recentemente mutato il proprio orientamento e, con una serie di sentenze piuttosto ben argomentate (l'ultima delle quali notificata in data 31/01/2023) ha cominciato a riformare alcune delle sentenze di primo grado, affermando che gli immobili interportuali devono essere classificati in categoria E/1. La giurisprudenza toscana si sta, in tal modo, uniformando a quella che, allo stato, appare essere l'orientamento maggioritario a livello nazionale.
- imposte differite relative a differenze temporanee tassabili di euro 155.129, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

L' accantonamento di Euro 485.530 relativo alla sentenza del Tribunale di Livorno in data 18 febbraio 2022 con cui la società è stata condannata in parte per la responsabilità civile per l'infortunio mortale occorso il 15.11.2008 è stato interamente utilizzato nel corso del precedente esercizio.

Il Consiglio in sede di redazione del bilancio ha comunque convenuto di incrementare prudenzialmente il fondo di € 500.000,00 come da documentazione agli atti del CdA del 28 marzo 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €249.075 (€ 259.709 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	259.709
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.396
Utilizzo nell'esercizio	14.000

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Altre variazioni	(40.030)
Totale variazioni	(10.634)
Valore di fine esercizio	249.075

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Non viene effettuata l'attualizzazione degli interessi impliciti data l'esiguità del fondo.

Debiti

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €28.242.547 (€30.780.804 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	26.076.763	(322.175)	25.754.588
Debiti verso fornitori	4.151.314	(2.095.615)	2.055.699
Debiti tributari	35.088	235.814	270.902
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.105	(16.535)	34.570
Altri debiti	466.534	(339.746)	126.788
Totale	30.780.804	(2.538.257)	28.242.547

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.076.763	(322.175)	25.754.588	17.197.266	8.557.322	0
Debiti verso fornitori	4.151.314	(2.095.615)	2.055.699	2.055.699	0	0
Debiti tributari	35.088	235.814	270.902	270.902	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.105	(16.535)	34.570	34.570	0	0
Altri debiti	466.534	(339.746)	126.788	72.637	54.151	0
Totale debiti	30.780.804	(2.538.257)	28.242.547	19.631.074	8.611.473	0

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari ad euro 25.754.588 è così dettagliato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1- finanziamento € mgl. 1.400 (22/07/08)	-	855.556	-	855.556
2- finanziamento € mgl. 7.175 (23/09/08)	6.568.744	-	-	6.568.744
3- finanziamento € mgl. 8.000 (31/10/08)	-	3.414.418	-	3.414.418
4- finanziamento € mgl. 2.000 (31/10/08)	-	250.000	-	250.000
5- finanziamento € mgl. 2.500 (10/06/09)	693.893	-	-	693.893
6- finanziamento € mgl. 5.000 (09/09/09)	1.880.475	2.083.000	-	3.963.475
7- finanziamento € mgl. 2.400 (03/05/10)	100.050	-	-	100.050
8- finanziamento € mgl. 1.850 (14/06/10)	1.395.056	-	-	1.395.056

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

9- finanziamento € mgl. 3.500 (22/07/11)	943.657	1.012.016	-	1.955.673
10- finanziamento € mgl. 1.000 (17/10/11)	211.196	283.795	-	494.991
11- finanziamento chirografario (ex derivato)	50.000	658.537	-	708.537
12- scoperti di conto corrente	2.000.185	-	-	2.000.185
13- altri debiti bancari	3.354.010	-	-	3.354.010
TOTALE	17.197.266	8.557.322	-	25.754.588

Si evidenzia altresì che, a garanzia dei contratti di finanziamento 1,2,3,5,6,7,8, 9 e 10 sono stati iscritti sui beni immobili di proprietà della società ipoteche presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno a favore degli Istituti finanziatori ed a carico della Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce.

Negli altri debiti bancari sono stati rilevati gli interessi sulle passività bancarie scadute e non pagate senza tener conto degli interessi moratori così come previsto dalla convenzione di ristrutturazione del debito bancario.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale e comprendono fatture da ricevere accertate per competenza per € 837.030.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

L'importo di € 270.902 si riferisce a IRAP per € 135.101, a IVA per € 64.101, a IRES per € 42.450 a ritenute operate a fine esercizio 2022 per € 23.310 e ad altri debiti tributari per € 5.940.

I debiti verso gli Istituti di previdenza si riferiscono ai contributi da versare nell'esercizio 2023.

Gli altri debiti sono costituiti da caparre confirmatorie su future vendite per € 10.500, da depositi cauzionali per € 47.125 da debiti verso amministratori per € 20.686, da debiti accertati verso dipendenti per € 32.324, da debiti verso consorzi bonifica per € 8.449 e da altri debiti per € 7.704.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si è proceduto ad alcuna ripartizione geografica dei debiti, in quanto ritenuta non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	22.697.431	22.697.431	3.057.157	25.754.588
Debiti verso fornitori	0	0	2.055.699	2.055.699
Debiti tributari	0	0	270.902	270.902
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	34.570	34.570
Altri debiti	0	0	126.788	126.788
Totale debiti	22.697.431	22.697.431	5.545.116	28.242.547

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Ristrutturazione del debito

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6 concernenti tale operazione di ristrutturazione.

Nel corso del 2016 la società, a causa del perdurare di difficoltà economiche e finanziarie ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

In data 11 ottobre 2016 è stata sottoscritta una prima Convenzione di Ristrutturazione con il sistema bancario in esecuzione del piano di risanamento dell'esposizione debitoria e di riequilibrio della situazione finanziaria attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 267/1942.

La realizzazione solo parziale di quanto previsto dal Piano a causa di fattori esogeni alla Società (ritardi nella sottoscrizione dell'aumento del capitale, impossibilità di rinnovo di garanzie fidejussorie) ha comportato la necessità di predisporre un nuovo Piano sempre sotto le tutele offerte dall'art 67 c.3 lett d) L.F.

Le attività di predisposizione del Piano si sono svolte con la consulenza di KPMG Advisory e si sono basate nel documento finale sul bilancio approvato al 31.12.2019 con aggiornamento al 30.06.2020 (situazione assestata). Il Piano di risanamento dell'esposizione debitoria e di riequilibrio della situazione patrimoniale, economica e finanziaria attestato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, comma 3, lettera d), Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 è stato approvato dal consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 2020, è stato oggetto di revisione da parte di un perito indipendente ex art 67 comma 3, lettera d), Legge Fallimentare lo ha attestato con dichiarazione resa in data 25.04.2020 e successivo upgrade in data 04.12.2020. Il piano che è stato depositato al Registro delle Imprese unitamente all'attestazione, in sintesi prevede l'estinzione totale dell'indebitamento al 2024 mediante la dismissione di tutti gli assets non strategici e nuovi investimenti per circa 12 milioni di euro destinati per 9,5 milioni allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali (impianto celle per il freddo, truck Village, società di servizi, produzione di energia) e per 2,5 milioni alla espansione del Terminal ferroviario con coperture attraverso l'aumento di capitale da parte di AdSP, contributi pubblici e eccedenze dalla vendita di assets.

La nuova convenzione di Ristrutturazione sottoscritta in data 04.12.2020 con il sistema bancario è stata dichiarata efficace in data 18 dicembre 2020 dall'Agente dopo aver verificato il perfezionamento di tutti gli atti, operazioni, rimborsi nonché l'avveramento delle condizioni sospensive previste dalla Convenzione.

Le linee guida della manovra finanziaria aggiornate a fine esercizio 2022 vengono di seguito riportate.

DEBITO IPOTECARIO FONDIARIO

A) Debito Ipotecario su asset CREDIT AGRICOLE non previsti in cessione in arco Piano:

- i. *Frazionamento virtuale del debito complessivo di € 2.601 mila con allocazione di € 1.303 mila (oltre interessi già maturati e non pagati pari a ca. € 110 mila) sul Lotto A1 – Celle Frigo (non previsto in cessione in arco Piano) e € 1.188 mila sul Lotto J (previsto in cessione in arco Piano);*
- ii. *Mantenimento della trattazione prevista nella convenzione ex art 67 sulla porzione di debito virtualmente allocata sul Lotto A1 –Celle Frigo con:*
 - a. *conferma dell'onerosità;*
 - b. *conferma della periodicità semestrale;*
 - c. *rimodulazione del piano di ammortamento al fine di riallineare lo stesso al valore dei flussi canalizzati a rimborso e conseguente traslazione della data di scadenza dal 31.07.2021 al 31.12.2024;*

- iii. *Canalizzazione dei flussi rivenienti dal credito ceduto correlato alla locazione del Lotto A1 - Celle Frigo;*
- iv. *Accelerazione del rimborso del debito a valere sulle ultime rate attraverso la waterfall dei pagamenti di seguito dettagliata.*

B) Debito Ipotecario su asset AMCO (ex MPS) non previsto in cessione in arco Piano:

- i. *Mantenimento della trattazione prevista nella convenzione ex art 67 sul complessivo debito pari ad € 744 mila (oltre interessi già maturati e non pagati pari a € 102 mila) con:*
 - a. *conferma dell'onerosità;*
 - b. *conferma della periodicità;*
 - c. *rimodulazione del piano di ammortamento al fine di riallineare lo stesso al valore dei flussi canalizzati a rimborso e conseguente traslazione della data di scadenza dal 31.12.2022 al 31.05.2024;*
- ii. *Canalizzazione dei flussi rivenienti dal contributo del GSE correlato all'asset fotovoltaico (già oggetto di garanzia sul debito);*
- iii. *Destinazione a rimborso del debito dei flussi rivenienti dalla cessione dell'asset Lotto T (già oggetto di garanzia sul debito);*
- iv. *Accelerazione del rimborso del debito a valere sulle ultime rate attraverso la waterfall dei pagamenti di seguito dettagliata.*

C) Debito Ipotecario su asset AMCO (ex BANCO BPM), Lotto A1 Ferro/gomma non in cessione in arco Piano:

- i. *Mantenimento sino al 31.12.2020 della trattazione prevista nella convenzione ex art 67 sul complessivo debito pari ad € 917 mila (oltre ad interessi PIK già maturati per € 203 mila):*
 - a. *conferma dell'onerosità;*
 - b. *conferma della maturazione di interessi PIK;*
- ii. *A partire dal 01.01.2021 rimborso del debito mediante piano di ammortamento con rate trimestrali posticipate attraverso la canalizzazione dei flussi rivenienti dalla locazione del Lotto H (liberati per effetto del completo rimborso di BNL) con conferma dell'onerosità prevista nella convenzione ex Art 67;*
- iii. *Accelerazione del rimborso del debito a valere sulle ultime rate attraverso la waterfall dei pagamenti di seguito dettagliata.*

D) Debito Ipotecario su asset in cessione in arco Piano (Comprensivi di ca. € 1.188 mila relativi alla porzione di debito Credit Agricole allocata virtualmente sul Lotto J):

- i. *Mantenimento della trattazione prevista nella convenzione ex art 67 sul complessivo debito pari ad € 38.554 mila (oltre ad interessi PIK già maturati per ca. € 3.471 mila) con:*
 - a. *conferma dell'onerosità;*
 - b. *conferma della maturazione di interessi PIK;*
 - c. *traslazione della data di scadenza dal 31.12.2022 al 31.12.2024;*
- ii. *Rimborso del debito attraverso la waterfall dei pagamenti di seguito dettagliata.*

Inoltre, per gli asset Credit Agricole, Netprix (ex Unicredit) e Prelios (ex Intesa San Paolo) in cessione in arco Piano (non colpiti da preliminare di vendita) si prevede che, laddove il prezzo di vendita risulti non inferiore al valore di Piano abbattuto del -15%, la Società potrà perfezionare la dismissione senza vincoli con integrale destinazione dei flussi al pagamento del debito. In tale fattispecie è prevista la cancellazione dell'ipoteca e il degrado a chirografario per la quota incapiante che sarà integralmente rimborsata con il meccanismo di cash sweep.

DEBITO CHIROGRAFARIO M/L TERMINE – DERIVATO ex MPS

Intesa San Paolo

- i. *Congelamento del debito chirografario alla data del 31.03.2020 pari ad € 1.408 mila, con stralcio degli interessi maturandi dopo tale data;*
- ii. *Pagamento, entro la data di efficacia di € 408 mila, pari al 29% di € 1.408 mila;*
- iii. *Conversione del debito chirografario rimanente pari a ca. € 1 mln in una linea rotativa per cassa di nuova finanza di ammontare accordato pari a € 1 mln (commitment 5 anni Piano), con tasso pari a Euribor 6M + 400 bps.*

AMCO (ex MPS) - Derivato

- i. Consolido degli interessi scambiati dalla data di riferimento sino a scadenza;
- ii. Consolido in un finanziamento infruttifero del MTM alla scadenza (30.11.2020);
- iii. Rimborso del finanziamento consolidato attraverso: i) n.5 rate costanti annuali pari al 29% del consolido MTM;
ii) una rata bullet al 31.12.2024 in waterfall dei pagamenti di seguito dettagliata.

DEBITO CHIRO A B/T - LINEE C/C

AMCO (ex BPM), CREDIT AGRICOLE, AMCO (ex MPS)

- i. Mantenimento degli affidati in essere (commitment 5 anni Piano), con riduzione degli accordati dalla data di efficacia per un ammontare pari al 29%. Onerosità pari a Euribor 6M + spread 400 bps e modalità di utilizzo come da convenzione;
- ii. Pagamento (nel caso di utilizzo) del 29% di utilizzo/riduzione di cui al punto precedente, entro la data di efficacia.

-

LEASING

Leasing UCBB

- i. Mantenimento del contratto in essere e pagamento delle rate come da piano di ammortamento del 21.09.2020 (Covid 19 – domanda di sospensione ex Art 56 D.L. 17 marzo 2020, n. 18).

WATERFALL DEI PAGAMENTI

La waterfall dei pagamenti prevede:

1. Dismissione di tutti gli asset immobiliari previsti in cessione;
2. Rimborso anticipato del debito ipotecario direttamente allocato sull'asset oggetto di dismissione sino a concorrenza con il valore complessivo del debito residuo in sorte capitale e degli interessi PIK maturati sino alla data di cessione. Qualora il valore di cessione risulti inferiore al valore del debito, è prevista l'integrale destinazione dei flussi al pagamento del debito e il rilascio della garanzia con degrado a chirografario per la quota non soddisfatta che sarà pagata attraverso il cash sweep;
3. Canalizzazione su un conto corrente vincolato dei proventi delle dismissioni al netto dei rimborsi sopra dettagliati;
4. Al 31.12 di ogni esercizio quantificazione del saldo del conto corrente vincolato e distribuzione dello stesso, al netto di una minimum liquidity pari ad € 1.500 mila (oltre alle imposte stimate per l'anno successivo), attraverso le seguenti modalità:
 - i. Destinazione dell'80% del valore distribuibile al rimborso anticipato del debito residuo (alla data di quantificazione del saldo disponibile) Ipotecario su asset in cessione in arco Piano ed eventuali degni correlati;
 - ii. Destinazione del 15% del valore distribuibile al rimborso anticipato del debito residuo (alla data di quantificazione del saldo disponibile) Ipotecario su asset CREDIT AGRICOLE, AMCO (ex BPM e MPS) non previsti in cessione in arco Piano pari passu e pro quota tra gli istituti di credito appartenenti a questa categoria (avendo già tali debiti un piano di ammortamento basato su flussi ceduti);
 - iii. Destinazione del 5% del valore distribuibile al rimborso anticipato del debito residuo (alla data di quantificazione del saldo disponibile) del derivato AMCO (ex MPS);
5. Laddove una delle due categorie di cui sopra dovesse trovare integrale rimborso in arco piano, la relativa % di destinazione sarebbe destinata alla categoria residua.

Alla data del 31/12/2022, il rallentamento del cronoprogramma di vendita (prevalentemente per la mancata cessione del Lotto T e correlato rimborso del debito) ha determinato un impatto sui parametri finanziari al 31.12.2022 ed un breach degli stessi con contestuale richiesta di moratoria agli Istituti e quindi di non attivazione dei meccanismi di risoluzione della Convenzione ex. Art. 67 L.F. del 2020 nelle more della predisposizione di un nuovo piano attestato.

Rate e risconti passivi

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €37.636.358 (€42.940.142 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.072	6.490	29.562
Risconti passivi	42.917.070	(5.310.274)	37.606.796
Totale ratei e risconti passivi	42.940.142	(5.303.784)	37.636.358

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su mensilità lavoro dipendente	18.078
Altri ratei passivi	11.484
Totale	29.562

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi	37.587.579
Risconto passivo su contributo per investimenti beni strum.li	8.523
Altri risconti passivi	10.694
Totale	37.606.796

La voce più rilevante al 31/12/2022 è rappresentata dai risconti passivi per contributi (pari al 31/12/2021 a euro 42.915.099) nell'esercizio a euro 37.587.579 a seguito di:

- incremento di € 549.200 per l'erogazione dei contributi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art 1 comma 1072 della Legge 205/2017 "Rifinanziamento fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese – Interporti",
- imputazione a conto economico delle quote di competenza relative ai contributi in conto impianti per euro 5.876.720.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari ad euro 16.077.789 (euro 3.666.494 nel precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.583.631	2.051.138	7.532.493
Variazione rimanenze	-523.381	13.161	(536.542)
Altri ricavi e proventi	7.017.539	1.602.195	5.415.344
Totale	16.077.789	3.666.494	12.411.295

L' importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, ammontante a €9.583.631 è così suddiviso:

- ricavi operativi correnti (prevalentemente canoni di locazione) € 2.268.631
- vendite di beni immobili iscritti tra le rimanenze € 7.315.000

Il decremento delle rimanenze finali di netti € 523.381 è stato determinato da un lato da un decremento per € 1.026.085 derivante dalle vendite di immobili e dall' altro da un incremento per € 502.704 derivante dall' imputazione nell'attivo circolante dei lavori di realizzazione del motel nella palazzina Caboto .

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono per euro 6.058.048 a quote di esercizio di contributi in c/capitale riscattati, per € 731.159 a plusvalenze su vendita di immobili iscritti nelle immobilizzazioni, per euro 176.883 agli incentivi del gse per l' impianto fotovoltaico, e per euro 51.449 ad altre componenti attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile, si segnala che non è stata rilevata alcuna ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto ritenuta non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile, si segnala che non è stata rilevata alcuna ripartizione dei ricavi per aree geografiche, in quanto ritenuta non significativa.

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari ad euro 12.483.829 (euro 5.313.187 nel precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.584	207.784	(194.200)
Servizi	2.831.614	1.865.337	966.277

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Godimento beni di terzi	105.988	77.340	28.648
Salari e stipendi	415.364	415.186	178
Oneri sociali	171.177	151.049	20.128
Trattamento di fine rapporto	43.396	40.604	2.792
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento imm.ni immateriali	0	0	0
Ammortamento imm.ni materiali	1.563.641	1.560.947	2.694
Svalutazione crediti attivo circolante	7.600	8.330	(730)
Accantonamenti per rischi	500.000	755.530	(255.530)
Oneri diversi di gestione	6.831.465	231.080	6.600.385
Totale	12.483.829	5.313.187	7.170.642

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.831.614 (€ 1.865.337 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese di manutenzione infrastrutture	957.917	103.041	1.060.958
Spese migliorative su bene attivo circolante (motel)	0	502.704	502.704
Utenze (energia elettrica, gas, acqua)	60.499	287.632	348.131
Consulenze tecniche, fiscali e amministrative	210.009	19.269	229.278
Spese e consulenze legali	46.012	128.540	174.552
Assicurazioni	71.829	4.287	76.116
Compensi agli amministratori	125.843	5.543	131.386
Compensi ai sindaci	27.082	(936)	26.146
Spese telefoniche	23.578	(3.311)	20.267
Servizi di Hosting	37.035	(14.922)	22.113
Spese per piano di risanamento debito	11.936	32.518	44.454
Spese Covid-19	9.596	(7.524)	2.072
Altri	284.001	(90.564)	193.437
Totale	1.865.337	966.277	2.831.614

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €105.988 (€77.340 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	41.061	(40.348)	713
Canoni di leasing beni mobili	17.666	66.542	84.208
Altri	18.613	2.454	21.067
Totale	77.340	28.648	105.988

Spese per il personale

Nel costo di € 629.937 (€ 606.839 nel precedente esercizio) sono compresi € 39.000 relativi al personale distaccato nella controllata ITAV Service (rilevati tra gli altri ricavi).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.831.465 (€231.080 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	132.128	10.549	142.677
Altre imposte e tasse	62.901	(376)	62.525
Perdite su crediti	332	3.095	3.427
Sopravvenienze passive	3.985	2.364	6.349
Quota urbanizzazione cespiti dismessi	8.637	6.124.151	6.132.788
Risarcimenti danni	0	71.390	71.390
Spese per risoluzione diritto di superficie	0	400.000	400.000
Altri oneri di gestione	23.097	(10.788)	12.309
Totale	231.080	6.600.385	6.831.465

Si segnala che tra gli oneri diversi di gestione è ricompreso l'importo di € 6.132.788 relativa alla quota di riduzione delle urbanizzazioni generali attinente ai beni dimessi. In assenza l'importo degli oneri diversi di gestione ammonterebbe a € 698.677 (comprensivo di € 400.000 per la risoluzione del diritto di superficie concesso sul lotto P est, in parte poi venduto nell' esercizio).

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	4.061	155	3.906
(Interessi ed altri oneri finanziari)	697.341	609.913	87.428
Totale	-693.280	-609.758	(83.522)

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha conseguito proventi da partecipazione a titolo di dividendo.

Proventi diversi dai precedenti	31/12/2022
Interessi bancari	4.061
Totale	4.061

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	618.888
Altri	78.453
Totale	697.341

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Svalutazione di partecipazioni	0	39.731	(39.731)
Totale	0	-39.731	(39.731)

La svalutazione del 2021 si riferisce alla partecipazione della Società Trailer Service che è stata riallineata al patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che, nel corso dell'esercizio, la società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che, nel corso dell'esercizio, la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del presente esercizio ammontano ad euro 756.279 (euro -580.252 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	52.015	0	140.383	(416.516)	
IRAP	147.365	0	0	0	
Totale	199.380	0	140.383	(416.516)	0

Imposte	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
IRES	52.015	-	52.015
IRAP	147.365	-	147.365
Totale	199.380	-	199.380
Imposte differite (anticipate)	556.899	(580.252)	1.137.151
SALDO	756.279	(580.252)	1.336.531

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale corrente:

Riconciliazione tra onere fiscale teorico da bilancio e onere fiscale corrente (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	2.900.680
Variazioni in aumento	842.405
- Quota costante plusvalenza patri. imput. esercizio	146.232
- Imposte indeducibili o non pagate	151.126

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

- Svalutazione crediti e accantonamenti ai fondi	500.000
- Sopravvenienze passive, perdite non deducibili	-
- Compensi non pagati amministratori	20.686
- Altre componenti	24.361
Variazioni in diminuzione	1.443.424
- Plusvl.patrimoniale da acquisire a tass. in quote	584.927
- Utilizzo fondo rischi	485.530
- Spese e compensi non dedotti esercizi precedenti	26.900
- Altre componenti	346.067
Imponibile fiscale	2.299.662
- Utilizzo perdite fiscali anni precedenti	1.486.442
- Rendimento ACE	596.492
Reddito dell'esercizio	216.728
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24,00%)	52.015

Riconciliazione tra onere fiscale teorico da bilancio e onere fiscale corrente (IRAP)

Descrizione	Valore
Componenti positivi	16.077.788
Componenti negativi	11.346.291
Saldo	4.731.497
Variazioni in aumento	342.284
Variazioni in diminuzione	666.859
Oneri del personale deducibili	628.328
Valore della produzione netta	3.778.594
IRAP competenza 2020 (3,90%)	147.365

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel relativo fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A. Fiscalità differita

L'importo del fondo imposte differite ammonta ad euro 155.129 pari al 24% dell'importo di euro 646.369.

Rimane accantonato al fondo l'importo relativo alla differenza tra l'ammortamento fiscale dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio 2008 effettuato al 100% dell'aliquota e quello civilistico che invece in quell'esercizio è stato effettuato secondo gli stessi criteri dei precedenti esercizi (con aliquota ridotta del 50%).

Sono altresì state rilevate nel presente esercizio imposte differite sulla quota parte di plusvalenza realizzata nell'esercizio 2022 da acquisire a tassazione nei successivi 4 anni.

B. Fiscalità anticipata

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Il credito per imposte anticipate ammonta ad euro 675.299 (euro 1.091.815 nel precedente esercizio).
L'importo rilevato nel precedente esercizio si è incrementato principalmente accantonamenti a fondo rischi e per imposte e compensi ad amministratori non pagati nell'esercizio.
Il credito al 31/12/2022 si riferisce per euro 668.307 all'accantonamento a fondo rischi (su euro 2.784.615), per euro 4.694 a compensi amministratori non pagati (su euro 20.686) e per euro 2.028 a imposte non pagate (su euro 8.450).
La rilevazione delle imposte anticipate è correlata alla ragionevole certezza di un loro recupero attraverso imponibili positivi nei successivi esercizi alla luce delle alienazioni di immobili previste nel piano strategico approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.813.750
Totale differenze temporanee imponibili	646.368
Differenze temporanee nette	(2.167.382)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.077.069)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	556.899
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(520.170)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali	1.486.442	(1.486.442)	0	24,00%	0	0,00%	0
Eccedenze ACE non utilizzate	265.746	(265.746)	0	24,00%	0	0,00%	0
Fondo rischi non dedotto	2.770.145	14.470	2.784.615	24,00%	668.307	0,00%	0
Amministratori non pagati	6.851	13.835	20.686	24,00%	4.694	0,00%	0
Altre tasse non pagate	20.049	(11.600)	8.449	24,00%	2.028	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti non imputati a conto economico	61.440	0	61.440	24,00%	14.746	0,00%	0
Plusvalenza 2022 rateizzata	0	584.927	584.927	24,00%	140.383	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	1.486.442		
di esercizi precedenti	0		
Totale perdite fiscali	1.486.442		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.486.442	24,00%	356.746

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Fondo per imposte differite

	IRES	TOTALE
1. Importo iniziale	14.746	14.746
2. Aumenti		
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	140.383	140.383
2.2. Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	155.129	155.129

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	TOTALE
1. Importo iniziale	735.069	356.746	1.091.815
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	126.992		126.992
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	186.762		186.762
3.2. Altre diminuzioni	0	356.746	356.746
4. Importo finale	675.299	0	675.299

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	5
Totale Dipendenti	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e delle aziende del Terziario. Tutte le assunzioni sono a tempo indeterminato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	131.386	26.146

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.877
Altri servizi di verifica svolti	2.565
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	12.155
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.597

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	468.474

L'importo di euro 468.474 è così riferito:

- residuo del contratto di leasing sottoscritto il 04/07/2011 relativamente ad una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto per € 151.252;
- fidejussione assicurativa di € 5.800 rilasciata a garanzia delle obbligazioni assunte a seguito di concessione del Comune di Collesalveti per la realizzazione di opere di urbanizzazione con scadenza 30/08/2028;
- fidejussione assicurativa di € 311.422 rilasciata in data 21/12/2020 a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'ammissione ai finanziamenti di cui all' art.1 comma 1072 Legge 205/2017 con scadenza 16/12/2023.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si segnala che la società ha posto in essere operazioni con parti correlate aventi natura di finanziamento, concluse a condizioni normali di mercato. Esse riguardano il mutuo contratti con MPS Capital Services S.p.A. in data 03/05/2010 per residui € mgl. 303 e l' affidamento a breve di € mgl. 71 concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Tali posizioni, unitamente alle azioni di MPS Capital Services e Banca Monte dei Paschi di Siena sono state rilevate da Amco Asset Management Company. Lo stesso dicasi per i finanziamenti contratti in data 23/09/2008 e in data 17/10 /2011 con Banco BPM rispettivamente con residui di € mgl. 7.880 e di € mgl. 978 e l'affidamento a breve di € mgl.732 Anche tutte queste posizioni sono state rilevate da Amco Asset Management Company. A fine esercizio, compresi gli interessi maturati, il debito verso Amco Asset Management Company ammonta complessivamente a € mgl. 10.319.

Per quanto riguarda i rapporti con la controllata ITAV Service per l'esercizio 2022 è stato sottoscritto contratto con cui gli sono stati affidati i lavori di manutenzione condominiali ordinari e straordinari all' interno dell' interporto. Contestualmente per lo svolgimento dei lavori ITAV Service si è avvalsa di personale di Interporto parte in distacco (una unità al 75%) e in parte attraverso contratto di service.

La Società ha inoltre in essere con la partecipata Trailer Service srl due contratti di locazione sottoscritti in data 31/03/2014 per l'area di prestivaggio (canone annuo € mgl. 296) e in data 18/12/2015 per l'area di temporanea custodia (canone annuo € mgl. 18) .

La Società ha infine in essere con la partecipata Cold Storage Customs srl Trailer Service un contratto di affitto di ramo d' azienda sottoscritto il 6/11/2014 relativamente ai tre moduli del magazzino ferro gomma attrezzati con celle frigo (canone annuo € mgl. 257) ed un addendum allo stesso per il magazzino per prodotti surgelati (canone ridotto per l'esercizio per il periodo ottobre/dicembre pari a € mgl. 21).

RAPPORTI CON ENTI CONTROLLANTI

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2022, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con gli enti controllanti che esercitano anche attività di direzione e di coordinamento sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI
Controllanti		
AdSP Mar Tirreno Settentrionale	0	0
Regione Toscana	600	0
Comune di Livorno	0	0
C.C.I.A.A. Maremma Tirreno	0	0
Provincia Livorno	0	0
Comune Collesalveti	0	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, vengono di seguito riportate le informazioni circa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in considerazione anche di quanto stabilito dall' OIC 29 stabilisce circa la descrizione dei i fatti, sia essi positivi che negativi, intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del progetto di bilancio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio.

- In data 12 gennaio 2023 sono ripresi con l'appalto relativo alle asfaltature i lavori di realizzazione del truck village.
- Con rogiti in data 13 febbraio 2023 sono stati venduti due uffici all' interno della Palazzina Vespucci per complessivi € 384.000 attraverso i quali è stato parimenti ridotto il relativo finanziamento ipotecario.
- In data 26 aprile 2023 è stato sottoscritto un protocollo d' intesa con l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale al fine anche di agevolare la redazione di un Nuovo Piano Industriale sostenibile verso il sistema dei creditori.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si evidenzia che alla data del 31.12.2022 non risultano strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società dall' esercizio 2022 a seguito della sottoscrizione in data 14 febbraio 2022 di un patto parasociale tra i soci Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Provincia di Livorno e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

**CONTROLLANTE – AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO
SETTENTRIONALE**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Interporto Toscano A. Vespucci spa

ATTIVITA'	2021	2020
Immobilizzazioni	648.639.290	221.551.819
Attivo Circolante	715.203.849	278.665.837
Ratei e Risconti	78.277	34.031
Totale Attivo	1.363.921.416	500.251.688
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Patrimonio Netto	204.358.422	197.729.622
Fondi in gestione	352.959.668	90.858.984
Contributi in conto capitale	7.411.386	7.411.386
Trattamento di fine rapporto	4.155.265	3.902.757
Fondi per rischi e oneri	11.511.841	13.284.715
Debiti	781.075.869	184.718.853
Ratei e Risconti	2.448.966	2.345.371
Totale Passivo	1.363.921.416	500.251.688
CONTO ECONOMICO	2021	2020
Proventi di gestione	39.362.717	39.603.397
Costi di gestione	-33.130.486	-34.097.091
Proventi e oneri finanziari	-32.109	-11.520
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	1.414.965	1.206.584
Risultato prima delle imposte	7.615.086	6.701.370
Imposte	-986.287	-981.957
Risultato economico dell'esercizio	6.628.799	5.719.412

CONTROLLANTE – REGIONE TOSCANA

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Regione Toscana che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Interporto Toscano A. Vespucci spa

ATTIVITA'	2021	2020
Immobilizzazioni	1.458.854.755	1.437.768.924
Attivo Circolante	5.615.304.199	5.053.112.015
Ratei e Risconti	394.885	426.675
Totale Attivo	7.074.553.839	6.491.307.614
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Patrimonio Netto	-1.036.922.091	-1.022.810.939
Fondi per rischi e oneri	22.551.474	12.111.690
Debiti	6.960.556.313	6.571.833.483
Ratei e Risconti	1.128.368.143	930.173.380
Totale Passivo	7.074.553.839	6.491.307.614
CONTO ECONOMICO	2021	2020
Proventi di gestione	10.516.346.812	10.324.084.663
Costi di gestione	-10.414.156.661	-10.034.820.670
Proventi e oneri finanziari	31.689.549	-43.522.464
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.875.354	10.784.919
Proventi e oneri straordinari	-78.864.769	76.577.811
Risultato prima delle imposte	-15.239.521	333.104.259
Imposte	-10.507.930	-11.697.477

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Risultato economico dell'esercizio -25.747.451 321.406.782

CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno Regione Toscana che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Interporto Toscano A. Vespucci spa

ATTIVITA'	2021	2020
Immobilizzazioni	711.593.685	708.303.485
Attivo Circolante	169.074.990	163.371.971
Ratei e Risconti	294.326	184.560
Totale Attivo	880.963.001	871.860.016
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Patrimonio Netto	679.251.792	671.152.730
Fondi per rischi e oneri	22.689.520	16.000.925
Debiti	101.196.845	107.198.271
Ratei e Risconti	77.824.844	77.508.089
Totale Passivo	880.963.001	871.860.016
CONTO ECONOMICO	2021	2020
Proventi di gestione	210.006.350	201.276.846
Costi di gestione	-204.009.271	-189.696.947
Proventi e oneri finanziari	-1.188.501	-1.200.608
Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.049.443	9.584.758
Proventi e oneri straordinari	-3.117.674	-4.485.328
Risultato prima delle imposte	7.740.347	15.478.722
Imposte	-2.168.192	-2.343.536
Risultato economico dell'esercizio	5.572.155	13.135.186

CONTROLLANTE – CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno Regione Toscana che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Interporto Toscano A. Vespucci spa

ATTIVITA'	2021	2020
Immobilizzazioni	14.703.657	15.821.220
Attivo Circolante	28.174.434	27.901.417
Ratei e Risconti	40.099	18.298
Totale Attivo	42.918.190	43.740.935
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Patrimonio Netto	32.405.872	32.351.015
Trattamento di fine rapporto	4.077.710	3.985.035
Fondi per rischi e oneri	1.683.816	2.245.379
Debiti	4.468.498	4.834.765
Ratei e Risconti	282.294	324.741
Totale Passivo	42.918.190	43.740.935
CONTO ECONOMICO	2021	2020
Proventi di gestione	10.166.575	9.883.470
Costi di gestione	-11.378.777	-12.461.730
Proventi e oneri finanziari	35.996	4.079.064
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-99.172	-167.898

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Proventi e oneri straordinari	2.499.520	819.092
Risultato prima delle imposte	1.224.142	2.151.999
Imposte		
Risultato economico dell'esercizio		

CONTROLLANTE – PROVINCIA DI LIVORNO

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Provincia di Livorno che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Interporto Toscano A. Vespucci spa

ATTIVITA'	2021	2020
Immobilizzazioni	149.607.060	135.091.269
Attivo Circolante	85.886.516	75.131.401
Ratei e Risconti	0	0
Totale Attivo	235.493.576	210.222.670
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Patrimonio Netto	174.320.200	156.492.350
Fondi per rischi e oneri	179.089	91.303
Debiti	49.064.376	47.488.023
Ratei e Risconti	11.929.911	6.150.994
Totale Passivo	235.493.576	210.222.670
CONTO ECONOMICO	2021	2020
Proventi di gestione	44.786.909	44.763.606
Costi di gestione	-41.824.468	-39.421.650
Proventi e oneri finanziari	-219.268	-237.578
Rettifiche di valore di attività finanziarie	549.128	-76.061
Proventi e oneri straordinari	-246.226	-2.050.419
Risultato prima delle imposte	3.046.075	2.977.898
Imposte	-360.743	-345.840
Risultato economico dell'esercizio	2.685.332	2.632.058

CONTROLLANTE – COMUNE DI COLLESALVETTI

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Collesalveti che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Interporto Toscano A. Vespucci spa

ATTIVITA'	2021	2020
Immobilizzazioni	33.824.013	36.359.264
Attivo Circolante	20.318.511	17.944.340
Ratei e Risconti	12.539	6.836
Totale Attivo	54.155.063	54.310.440
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Patrimonio Netto	41.060.582	41.738.477
Fondi per rischi e oneri	2.820.405	3.057.620
Debiti	5.089.296	5.096.233
Ratei e Risconti	5.184.780	4.418.110
Totale Passivo	54.155.063	54.310.440
CONTO ECONOMICO	2021	2020
Proventi di gestione	14.939.537	16.051.523
Costi di gestione	-14.814.071	-16.055.029
Proventi e oneri finanziari	-51.391	-63.389

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.546.831	29.279
Proventi e oneri straordinari	2.159.865	274.951
Risultato prima delle imposte	687.109	237.335
Imposte	-216.196	-221.303
Risultato economico dell'esercizio	470.913	16.032

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, nel corso dell'esercizio sono stati incassati incentivi su impianto fotovoltaico da parte di G.S.E. per € 204.335 al lordo delle ritenute d'acconto. Sono stati altresì incassati contributi per € 549.200 rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art 1 comma 1072 della Legge 205/2017 "Rifinanziamento fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese – Interporti".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si evidenzia come il bilancio chiuda con un utile pari ad euro 2.144.401 che si propone di imputare a riserva straordinaria.

Collesalveti, 27 aprile 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

L'amministratore delegato

Raffaello Cioni

Il Responsabile dell'area amministrativa

Riccardo Gioli

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Codice fiscale: 00882050495

v.2.14.0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio MAREMMA E
TIRRENO-LI: aut. DIR.REG.TOSCANA n. 33242 del 12.07.2016

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Verbale assemblea ordinaria del 31/05/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Collesalveti
Codice Fiscale	00882050495
Numero Rea	MAREMMA E TIRRENO 82589
P.I.	00882050495
Capitale Sociale Euro	29.123.179,40 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventitre il giorno 31 del mese di maggio alle ore 11.30 presso la sala convegni della Società Interporto Toscano A. Vespucci al piano terreno della Palazzina Colombo, Strada Prima n. 3, località Guasticce nel Comune di Collesalveti (LI), si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli azionisti in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente così come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte II n. 51 del 02/05/2023, per discutere e deliberare sui seguenti punti di seguito elencati

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2022, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione e relazione sul Governo Societario: delibere conseguenti;
- 2) Incarico a Società di revisione per controllo contabile e certificazione dei bilanci 2023, 2024 e 2025: determinazioni.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rocco Guido Nastasi, l'Amministratore Delegato Raffaello Cioni, il Vice Presidente Angelo Roma, i Consiglieri Tiziana De Quattro e Pierluigi Giuntoli (in videoconferenza), il Presidente del Collegio Sindacale Simone Morfini, i Sindaci Effettivi Franco Pardini e Alessandro Giovannini.

Sono presenti alla seduta la Dott.ssa Lucia Caciagli della società di revisione Baker Tilly Revisa, il consulente fiscale Dottor Marco Giusti e i Dottori Lorenzo Nosellotti e Fabio Salvatici per la società di consulenza KPMG Advisory.

Sono presenti o collegati in video conferenza, in proprio o per delega, i seguenti azionisti:

- Regione Toscana con n° 10.245 azioni, in persona di Francesca Barrucci;
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con n° 17.075 azioni, in persona di Luciano Guerrieri;
- Comune di Livorno con n° 2.231 azioni, in persona di Gianfranco Simoncini;
- Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno con n° 2.536 azioni, in persona di Marica Del Sal;
- Comune di Collesalveti con n° 400 azioni, in persona di Adelio Antolini;

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Provincia di Livorno con n° 562 azioni, in persona di Giovanni Biasci;

AMCO Asset Management Company con n° 17.751 azioni, in persona di Giancarlo Paitowski;

Confindustria Livorno con n° 98 azioni, in persona di Nereo Marcucci;

Fintecna con n° 50 azioni, in persona di Nicoletta Friscia;

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rocco Guido Nastasi. Con il consenso di tutti viene chiamato a fungere da segretaria la Sig.ra Loredana Di Martino, avendo l'assemblea rinunciato alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea è in prima convocazione deve ritenersi valida essendo presenti Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, numero 50.948 azioni su 56.390 azioni, pari al 90% del capitale sociale ed essendosi provveduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale numero 51 del 02/05/2023

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Punto 1 - Bilancio al 31 dicembre 2022, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione sul governo societario, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: delibere conseguenti

Il Presidente illustra la **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022 e la Relazione sul Governo Societario al 31/12/2022** redatte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2023 e conservate agli atti della società unitamente al **Bilancio al 31/12/2022**, di cui viene omessa la lettura in quanto già distribuite e note ai presenti.

Il Presidente al termine del proprio intervento evidenzia graficamente la notevole riduzione dell'indebitamento bancario e l'andamento del patrimonio netto a partire dal 2012 fino al 2022.

Terminato l'intervento del Presidente, prende la parola l'Amministratore Delegato che saluta i Soci presenti e, fa un resoconto dei principali fatti avvenuti nel corso del 2022 e nel primo semestre 2023, tramite un documento che rimane agli atti della seduta e che viene illustrato in Assemblea.

Come già menzionati anche dal Presidente durante la lettura della relazione, l'Amministratore Delegato ricorda come fatti più di rilievo:

- il Protocollo di intesa firmato con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale che mette in evidenza l'opportunità di riconsiderare la strategicità di alcuni asset, (quali l'Area Truck Village e la Piattaforma Ferroviaria), non inseriti nel piano attuale delle vendite, nonché l'area doganale, che potrebbero garantire flussi finanziari alternativi ad asset programmati in cessione (Locazioni, Gestioni, Cessione ramo d'azienda Fresco/Freddo) che se fossero conservati nel patrimonio di Interporto, potrebbero essere fonte di reddito;

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

- l'assegnazione e l'inaugurazione del Magazzino del freddo,
- l'assegnazione e l'inaugurazione del Motel Vespucci che sta riscuotendo un ottimo riscontro di prenotazione tanto da decidere di non proporsi questa estate su booking, visto l'alto numero di richieste;
- il completamento dell'iter di assegnazione del bar/ristorante con un cospicuo aumento dell'affitto del locale;
- l'entrata a regime della gestione energetica ASDC;
- la piena operatività della nostra società di servizi ITAV SERVICE che ha aumentato il proprio lavoro con commesse esterne;
- un maggiore controllo delle società partecipate con presa in carico delle attività di contabilità e di controllo di gestione della Società CSC (partecipata ITAV 40%).

Per quanto riguarda le vendite immobiliari, che comunque nell'anno 2022 hanno portato ad un totale di 7,3 Mil/€ di vendite, dopo la chiusura dell'esercizio si sono perfezionate le vendite di due uffici nella Palazzina Vespucci.

Purtroppo, nell'anno corrente, dobbiamo registrare una situazione di stand-by del mercato immobiliare a causa degli alti tassi di interesse e dei costi di costruzione.

Dal punto di vista dei Ricavi, l'amministratore mette in evidenza come si registri un trend positivo, che a parità di immobili disponibili per locazioni, grazie ad una gestione che ha cercato di massimizzare gli affitti e i flussi reddituali derivanti dai nuovi servizi, ha comportato un aumento del 14,7% sul 2021 con prospettive di un ulteriore incremento del 36% per l'anno in corso.

Dal punto di vista degli investimenti, gli aumenti dei costi dei materiali di costruzione e la spirale inflazionistica con conseguente aumento dei tassi di interesse registrate nel corso del 2022 hanno comportato un ritardo nella messa a reddito di alcuni degli investimenti previsti (Truck Village e Cogeneratore) ed un incremento dei costi di realizzazione, pari al 53% delle previsioni del piano 2020, che in parte hanno assorbito le risorse rese disponibili dall'aumento di capitale sottoscritto dalla AdSP.

A conclusione dell'intervento l'amministratore evidenzia come il mutamento dello scenario dei costi degli investimenti previsti da un lato e l'opportunità nuovi investimenti che ITAV potrebbe fare per generare nuovi flussi di reddito dall'altro, abbiano comportato la necessità di una verifica della tenuta del piano industriale 2020, assegnata alla società KPMG, della quale tratterà nel dettaglio il Dott. Nosellotti.

L'Amministratore ringrazia per l'attenzione.

Il Presidente a questo punto passa la parola al Dott. Lorenzo Nosellotti di KPMG Advisory, società di consulenza che ha redatto e sta redigendo il nuovo Piano Industriale per un aggiornamento del Piano.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Il Dott. Nosellotti, tramite la proiezione di un documento che si allega agli atti della seduta, ripercorre i passi più importanti a partire dal 2020, con la firma dell'Accordo di risanamento fra Interporto e gli enti creditori, fino ad arrivare al febbraio 2023 con la richiesta agli Istituti di Credito di una moratoria dall'attivazione delle clausole ex art. 67 L.F., al fine di intervenire ad una revisione del Piano, affidato a KPMG nel maggio 2023.

In particolare ripercorre tutti gli accadimenti (lockdown, conflitto Russo/Ucraino, aumento esponenziale delle materie prime e dei tassi di interesse) che hanno comportato uno slittamento delle realizzazioni di iniziative strategiche, uno slittamento nelle vendite di asset e maggiori costi operativi

Il Dott. Nosellotti illustra poi una analisi differenziale dei flussi del piano che evidenziano come ci sia la necessità per Interporto di una revisione delle linee guida strategiche di sviluppo e della conseguente manovra finanziaria al fine di ristabilire il corretto servizio del debito e la sostenibilità economico/finanziaria a medio/lungo termine.

Sul punto riprende la parola l'Amministratore Delegato che individua per punti strategici il Piano 2023-2027 e precisamente:

- La ridefinizione del cronogramma di vendita alla luce degli asset core/non core
- Individuazione di possibili nuove opportunità in ambito energetico
- Sviluppo delle iniziative strategiche e di nuove iniziative strategiche.

Ipotizzando un cronogramma si stima il rilascio del Piano 2023-2028 avvenga entro la fine del mese di luglio 2023 e la sottoscrizione dell'accordo con il ceto bancario entro ottobre 2023.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Lucia Caciagli, in qualità di Partner della Società di Revisione Baker Tilly che illustra brevemente la **Relazione della Società di Revisione al 31/12/2022**, conservata agli atti della società. Conclude ricordando che Baker Tilly ha concluso il mandato triennale di affidamento della revisione contabile e che ha presentato la proposta per il triennio successivo che è all'approvazione di questa seduta assembleare.

A questo punto il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Simone Morfini ad illustrare la **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2022**, conservata agli atti della società e di cui viene omessa la lettura in quanto già depositata presso la sede sociale nei termini di legge e distribuita ai soci.

il Presidente Nastasi invita i soci a deliberare in ordine all'approvazione della Relazione di gestione, del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della relazione sul Governo Societario, così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Interviene il Socio Regione Toscana che approva il bilancio chiedendo però di assicurare un maggior sforzo di contenimento dei costi, non legati a fattori esogeni, e riportare il dettaglio delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello.

Interviene poi il Socio Comune di Collesalveti nella persona del Sindaco Antolini il quale vuole fare una precisazione sul credito IMU che il Comune di Collesalveti ha verso Interporto. Il Comune ha preso atto del ricorso che Interporto ha fatto tramite l'Agenzia delle Entrate e, quindi, il Comune ha prudenzialmente sospeso il sollecito di questo credito in attesa di avere l'esito finale di questo ricorso.

Anche il Socio Autorità di Sistema Portuale si esprime favorevolmente all'approvazione del bilancio facendo presente che si è proceduto alla firma del Protocollo in quanto AdSP ritiene l'interporto una struttura fortemente strategica per lo sviluppo delle potenzialità logistiche del territorio livornese e della Toscana.

Il Socio Comune di Livorno dà parere favorevole all'approvazione del bilancio e conferma l'Interporto quale infrastruttura strategica del territorio. Esprime apprezzamento per il lavoro svolto in questi anni e per le progettualità che sono state presentate durante la seduta richiamando altresì un incontro avuto nel mese di aprile col Presidente della Regione Toscana Giani, i Sindaci di Livorno e Collesalveti e il Presidente dell'AdSP in cui è stato richiesto un impegno forte da parte della Regione Toscana per confermare la strategicità dell'Interporto

Al termine degli interventi i soci presenti, all'unanimità deliberano:

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2022 ed i documenti di corredo a detto bilancio;
- 2) di approvare la proposta di destinare il risultato di esercizio con un utile pari ad euro 2.144.401, a riserva straordinaria.

Punto 2 - Incarico a Società di revisione per controllo contabile e certificazione dei bilanci 2023, 2024 e 2025: determinazioni.

L'assemblea viene chiamata a deliberare, su proposta del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico per il controllo contabile e certificazione di bilancio degli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Il Collegio Sindacale nella propria relazione del 11 maggio 2023 ha fatto presente che nel corso di questi anni il Collegio sindacale ha collaborato proficuamente con l'attuale società, Baker Tilly spa, che puntualmente ha effettuato le verifiche periodiche, previste per legge, nonché le relazioni alle proposte di bilancio d'esercizio, predisposte nei vari anni dall'organo amministrativo. La società di revisione ha altresì assunto dall'esercizio 2017 anche la funzione di agente nella complessa operazione di adempimento del piano di rimodulazione del debito, contrattualizzato lo scorso anno con le banche.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

L'offerta presentata per il triennio 2023/2025 è pari a € 8.100 annui oltre spese vive viene altresì ritenuta particolarmente vantaggiosa anche del punto di vista economico.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 13 punto 1 del D.lgs. 27/01/2010 n° 39, all'unanimità, con consensi espressi tramite consultazione scritta, stabilisce di proporre all'Assemblea di rinnovare alla Baker Tilly l'incarico per il controllo contabile e certificazione di bilancio degli esercizi 2023, 2024 e 2025.

L'Assemblea all'unanimità approva la proposta.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene chiusa alle ore 13.30.

Letto, fatto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Rocco Guido Nastasi

Il Segretario

Loredana Di Martino

Il sottoscritto rag. Federico Paretti, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio MAREMMA
E TIRRENO-LI: aut. DIR.REG.TOSCANA n. 33242 del 12.07.2016**

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Collesalvetti
Codice Fiscale	00882050495
Numero Rea	MAREMMA E TIRRENO 82589
P.I.	00882050495
Capitale Sociale Euro	29.123.179,40 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Provincia di Livorno e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Signori Azionisti

l'esercizio 2022 è il secondo del mandato di questo Consiglio di Amministrazione nominato nell'Assemblea del 5 ottobre 2021

Il Consiglio nella seduta del 28 marzo 2023, constatato al riguardo che l'articolo 12 dello Statuto sociale prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio anche oltre i normali centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, con riferimento alla stesura definitiva del progetto di bilancio dell'esercizio da chiudere al 31 dicembre 2022, nelle more dell'avvio delle procedure di redazione di un nuovo piano industriale previa l'ottenimento di una moratoria dal sistema bancario e la sottoscrizione a supporto della stessa di un protocollo d'intesa con il socio AdSP, all'unanimità, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni per convocare negli usuali modi, i soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il nuovo piano industriale si rende necessario alla luce delle recenti dinamiche di mercato dovute agli effetti derivanti dall'impatto della pandemia Covid, dall'incremento generalizzato dei prezzi delle materie prime, del costo dell'energia e delle ulteriori difficoltà create dal conflitto in Ucraina che hanno comportato ritardi nelle vendite e nella messa a reddito dei nuovi investimenti.

L'esercizio, chiude con un risultato economico positivo di € 2.144.401 determinato principalmente dalle vendite di beni non strategici effettuate nel corso dell'esercizio. Ciò ha permesso di ripristinare l'entità del patrimonio netto (€ mgl. 33.922) ad un livello superiore a quello dell'esercizio 2020 (€ mgl. 33.493) in cui si era proceduto all'aumento del capitale sociale.

Le vendite ammontano infatti a € mgl. 7.315, tutte riferite a aree edificabili non ipotecate (lotti Pharma, distributore, W e porzione del Pest). Si segnala che la vendita dei primi due lotti da piano doveva essere effettuata nell'esercizio 2020 e che i relativi introiti hanno permesso di ricostituire le somme rinvenienti dall'aumento di capitale e destinate a investimenti che erano state temporaneamente utilizzate per pagamenti di imposte, della sentenza di condanna per infortunio sul lavoro avvenuta nell'esercizio 2008 e di debiti pregressi.

Nonostante si trattasse di beni non ipotecati, è comunque continuato il progressivo abbattimento dell'indebitamento verso le banche (- €mgl 322); ciò grazie anche agli incassi di canoni e contributi ceduti al sistema bancario e imputati a riduzione dei relativi finanziamenti.

Il rallentamento del cronoprogramma di vendita di alcuni immobili prevista da piano nel corrente esercizio (prevalentemente per la mancata cessione del Lotto T e correlato rimborso del debito) ha determinato un impatto sui parametri finanziari al 31.12.2022 ed un breach degli stessi con contestuale richiesta di moratoria agli Istituti e quindi di non attivazione dei meccanismi di

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

risoluzione della Convenzione ex. Art. 67 L.F. del 2020 nelle more della predisposizione di un nuovo piano attestato.

Al fine di agevolare tale percorso in data 26 aprile 2023 è stato sottoscritto un protocollo d' intesa con l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale con cui la stessa si impegna a:

1) collaborare per la redazione di un Nuovo Piano Industriale di ITAV sostenibile verso il sistema dei creditori che consenta di motivare la richiesta di un breve dilazionamento dei tempi di rientro.

2) pervenire quindi entro 12 mesi ad un accordo di programma ovvero alla diretta stipula degli atti negoziali comportanti:

- la cessione da parte di ITAV del Truck Village ad AdSP, che sarà dalla stessa affidata a soggetto locatario con procedura a cui ITAV si riserva di partecipare, con la sottoscrizione di un contratto preliminare entro il mese di giugno 2023 che preveda la corresponsione a ITAV di una caparra confirmatoria di 1,2 milioni di euro, salvo quantificazione definitiva del corrispettivo in base alle risultanze della perizia di stima attestante la congruità del valore di mercato;

- l'individuazione di un percorso che possa portare ad un potenziamento dell'attuale terminal ferroviario di Interporto, anche mediante l'acquisizione delle aree adiacenti funzionali all'espansione a 750 m dei binari.

3) in attuazione del progetto "Livorno Cold Chain", a pervenire alla vendita da parte di ITAV ad AdSP dell'area doganale di circa 9.532 mq. destinata alla costruzione di un nuovo magazzino del freddo di circa 2.200 mq., che sarà dalla stessa affidata a soggetto gestore con procedura a cui ITAV si riserva di partecipare.

4) definire un percorso, nel rispetto della normativa vigente, volto a individuare ITAV quale gestore dell'erogazione dell'energia prodotta, attraverso impianti fotovoltaici o altre fonti sostenibili, rendendola disponibile alle utenze portuali interessate.

Precisando infine che le somme che saranno ricevute da ITAV a titolo di prezzo di cessione degli immobili dovranno essere destinate, almeno per i due terzi dell'importo, alla riduzione del debito finanziario iscritto tra le passività dello stato patrimoniale e, per la restante parte, ad investimenti che incrementino il valore dell'attivo immobilizzato della società.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati contributi previsti nella convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ex art 1 comma 1072 della Legge 205/2017 "Rifinanziamento fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese – Interporti" per €mgli. 541.

Nel corso dell'esercizio si è proseguito in una gestione della struttura interportuale volta a mantenere e sviluppare i significativi livelli di qualità ed attrattività raggiunti.

Sono state portate avanti la realizzazione e la progettazione delle iniziative strategiche previste dal

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Piano stesso, in particolare:

- a) E' stata ultimata la nuova struttura sulla filiera del freddo, a reddito dal mese di ottobre 2022.
- b) Sono stati ultimati i lavori del Motel, la cui gestione è stata affidata alla controllata Itav Service srl.
- c) Sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione del Truck Village con annessa foresteria e servizi accessori che però hanno subito un rallentamento a causa dell'aumento dei costi dei materiali di costruzione e le conseguenti richieste di revisione prezzi delle imprese appaltatrici per poter portare a termine i lavori.
- d) E' operativo l'impianto fotovoltaico sul magazzino per merci surgelate, che ha aumentato la quota di energia autoprodotta da ITAV di 300 KW.
- e) E' iniziato un dialogo con il Comune di Collesalveti, il Comune di Livorno, l'AdSPMTS e la Regione Toscana, per la risoluzione del problema del battente idrico, condizione necessaria per l'impostazione di un nuovo piano di sviluppo verso EST delle aree interportuali, in modo da poter accogliere nuove opportunità di insediamento
- f) E' continuato il tavolo di lavoro con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno a seguito della manifestata volontà di aumentare la propria partecipazione nella compagine societaria a fronte della cessione "pro soluto" del credito vantato nei confronti di SPIL spa garantito da ipoteca volontaria su un terreno la cui acquisizione è inserita nel piano strategico di ITAV.

L' infrastruttura interportuale sta quindi assumendo un sempre più marcato ruolo di Retro-Porto sviluppando strategie condivise con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; strategie che saranno indicate nel Protocollo di intesa in fase di sottoscrizione.

Possiamo pertanto affermare che anche nell'esercizio 2022 la Società sta procedendo con il processo di risanamento. Il proseguire delle iniziative previste dal Piano Industriale, l'entità degli investimenti in corso e il valore complessivo dell'infrastruttura hanno consolidato un generale clima di fiducia del territorio, delle imprese e delle istituzioni verso la Società.

Andamento generale e scenario di mercato

La società opera nel settore della logistica che è stato caratterizzato anche nel corso di questo esercizio da una costante ripresa del trasporto merci, dopo gli effetti del periodo pandemico.

Se il flusso delle merci operate in interporto è sostanzialmente ritornato ai livelli pre-pandemia, le recenti evoluzioni del contesto internazionale (supply chain disruption, incremento prezzi materie prime, crisi Ucraina) hanno purtroppo rallentato le aspettative di crescita futura, vanificando in parte gli effetti delle misure eccezionali attivate a sostegno della ripresa economica, creando un ulteriore

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

clima di incertezza per gli investimenti, visto l'aumento dei costi di costruzione e il recente incremento dei tassi di interesse.

Se infatti le nuove tendenze della Supply Chain (Near-Shoring, ReShoring sia nei magazzini destinati a materie prime, che in quelli dedicati ai prodotti finiti, ma soprattutto il boom dell'e-commerce) continuano ad evidenziare la necessità prospettica di aree da adibire ai magazzini, l'incertezza degli scenari internazionali sta consigliando agli investitori un atteggiamento prudenziale, con un sostanziale rallentamento delle iniziative legate a nuovi investimenti ed una conseguente tendenza al ribasso dei prezzi di acquisto degli immobili esistenti, rispetto a quelli registrati nell'anno precedente.

Andamento della gestione

Quanto agli aspetti reddituali, l'esercizio 2022 chiude con un utile di € mgl. 2.144 ; utile dovuto sostanzialmente alle vendite effettuate, principalmente di terreni edificabili acquistati prevalentemente da fondi di investimento internazionali che confermano come l'interporto sia un forte attrattore di nuovi investimenti produttivi. I ricavi operativi correnti (connessi principalmente a locazioni di beni) pari a €mgl. 2.225 sono cresciuti del 14% rispetto a quelli del precedente esercizio. Il calo complessivo dei ricavi è da ricondurre invece ai minori introiti dal servizio di trasporto e distribuzione energia considerando che nel 2021 erano ricompresi i conguagli dei diciotto mesi antecedenti ossia da quando ITAV è stata riconosciuta Altro Sistema Distributivo Chiuso.

Sul fronte dei costi operativi correnti, ammontanti a €mgl 3.377, si registra un incremento del 12,50% rispetto al precedente esercizio dovuto soprattutto ad importanti interventi di manutenzione straordinaria per la conservazione e messa in sicurezza delle infrastrutture (€ mgl. 576 contro gli €mgl. 328 del 2021), ad importanti perdite nell'impianto idrico e ad un incremento delle spese legali per le cause in corso.

Gli ammortamenti, pari a €mgl 1.564 sono pressochè invariati rispetto al precedente esercizio.

Da segnalare l'iscrizione prudenziale tra i fondi rischi di un ulteriore posta di € mgl. 500, come meglio descritto in nota integrativa.

Gli oneri finanziari netti sono passati da €mgl. 610 a € mgl. 693 per l'incremento subito dai tassi nella seconda metà dell'esercizio e per gli interessi addebitati su forniture in fase di contestazione ma prudenzialmente rilevati.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	9.583.631	2.051.138
Produzione interna	5.752.902	1.607.586
Valore della produzione operativa	15.336.533	3.658.724
Costi esterni operativi	9.625.938	2.230.843
Valore aggiunto	5.710.595	1.427.881
Costi del personale	629.937	606.839
Margine operativo lordo	5.080.658	821.042
Ammortamenti e accantonamenti	2.071.241	2.324.807
Risultato operativo	3.009.417	-1.503.765
Risultato dell'area extra-caratteristica	588.283	-185.957
Risultato operativo globale	3.597.700	-1.689.722
Oneri finanziari	697.341	609.913
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	2.900.359	-2.299.635
Risultato dell'area straordinaria	321	3.453
Risultato lordo	2.900.680	-2.296.182
Imposte sul reddito	756.279	-580.252
Risultato netto	2.144.401	-1.715.930

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	103.388.545	108.965.170
Passività operative	43.998.521	51.374.168
Capitale investito operativo netto	59.390.024	57.591.002
Impieghi extra-operativi	286.103	262.903
Capitale investito netto	59.676.127	57.853.905
FONTI		
Mezzi propri	33.921.539	31.777.142
Debiti finanziari	25.754.588	26.076.763
Capitale di finanziamento	59.676.127	57.853.905

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	68.204.272	74.954.301
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	67.684.266	74.572.225
Immobilizzazioni finanziarie	520.006	382.076
ATTIVO CIRCOLANTE	35.470.376	34.273.772
Magazzino	27.884.606	28.407.987
Liquidità differite	3.342.476	4.407.162
Liquidità immediate	4.243.294	1.458.623
CAPITALE INVESTITO	103.674.648	109.228.073
MEZZI PROPRI	33.921.539	31.777.142
Capitale sociale	29.123.179	29.123.179
Riserve	4.798.360	2.653.963
PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.485.677	15.713.957
PASSIVITA' CORRENTI	57.267.432	61.736.974
- risconti passivi su contributi	37.587.579	42.915.099
- altre passività correnti	19.679.853	18.821.875

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

CAPITALE DI FINANZIAMENTO	103.674.648	109.228.073
----------------------------------	-------------	-------------

La riduzione del capitale investito è prevalentemente connessa alle vendite perfezionate nel corso dell'esercizio. La riduzione del capitale di finanziamento, non considerando la riduzione dei risconti passivi di contributi (pari a € 4.469.542) ammonta a € 1.083.833, saldo derivante da una riduzione delle passività consolidate e correnti per € 3.228.280 e da un aumento dei mezzi propri per € 2.144.397.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende dalla modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine e dalla composizione delle fonti di finanziamento.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(34.282.733)	(43.177.159)
Margine secondario di struttura	(21.797.056)	(27.463.202)
Margine di disponibilità (CCN)	(21.797.056)	(27.463.202)
Margine di tesoreria	(49.681.662)	(55.871.189)

Tenuto conto del fatto che tra le passività correnti sono inseriti anche risconti passivi su contributi, al fine di fornire un'informativa completa si riporta di seguito il calcolo del margine di tesoreria non tenendo conto nell'ammontare delle passività correnti dell'importo relativo ai risconti passivi.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine di tesoreria	-12.094.083	-12.956.090

Con riferimento alla modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono quindi i seguenti:

Il Margine primario di struttura che si calcola con la differenza tra Mezzi propri - Attivo fisso,

Il Margine secondario di struttura che si calcola con la differenza tra (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso,

Il Margine di disponibilità (capitale circolante netto) che si calcola con la differenza tra attività correnti e passività correnti,

Il Margine di tesoreria che si calcola con la differenza tra (attività correnti - magazzino) - passività correnti

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riguardano la composizione delle fonti di finanziamento.

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,06	2,44
Quoziente di indebitamento finanziario	0,76	0,82

Tenuto conto del fatto che tra le passività correnti sono inseriti anche risconti passivi su contributi, al fine di fornire un'informativa completa si riporta di seguito il calcolo del quoziente di indebitamento complessivo non tenendo conto nell'ammontare delle passività correnti dell'importo relativo ai risconti passivi.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,95	1,09
Quoziente di indebitamento finanziario	0,76	0,82

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra (Passività consolidate+ Passività correnti) / Mezzi propri. Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra Passività di finanziamento / Mezzi propri. Gli indici sulla struttura dei finanziamenti sono volti a verificare che vi sia un'adeguata proporzione, all'interno delle fonti di finanziamento, tra mezzi di terzi e mezzi propri.

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario nel 2022 presentano valori non preoccupanti (0,95 e 0,76) ed in miglioramento rispetto a quelli del precedente esercizio (1,08 e 0,86).

Gli indici economici, utilizzati per misurare le prestazioni economiche, sono i seguenti:

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	6,32%	-5,40%
ROE lordo	8,55%	-7,23%
ROI (Return On Investment)	6,03%	-2,92%
ROS (Return On Sales)	31,40%	-73,31%
EBITDA margin	53,01%	40,03%

Gli indici economici, utilizzati per misurare le prestazioni economiche, sono i seguenti:

ROE netto e lordo - (Return on Equity), è definito dal rapporto tra Risultato netto o lordo dell'esercizio / Patrimonio netto medio del periodo. Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e nel caso del ROE netto anche di quella tributaria.

ROI - (Return on Investment), è definito dal rapporto tra Risultato operativo / Totale investimenti operativi medi del periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales), è definito dal rapporto tra Risultato operativo / Fatturato. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità e rappresenta l'incidenza percentuale del

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

EBITDA – (margine operativo lordo), è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito basato solo sulla gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. La percentuale indicata misura il rapporto tra EBITDA e ricavi delle vendite.

Dal punto di vista della redditività gli indici presentano tutti valori positivi rispetto ai valori negativi del precedente esercizio. Il miglioramento del livello di redditività è correlato alla generazione di liquidità dalle vendite effettuate nel corso dell'esercizio.

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,62	0,56
Indice di liquidità (quick ratio)	0,13	0,10
Quoziente primario di struttura	0,50	0,42
Quoziente secondario di struttura	0,68	0,63
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	32,72%	29,09%

Tenuto conto del fatto che tra le passività correnti sono inseriti anche risconti passivi su contributi, al fine di fornire un'informativa completa si riporta di seguito il calcolo del quoziente di disponibilità e dell'indice di liquidità non tenendo conto nell'ammontare delle passività correnti dell'importo relativo ai risconti passivi.

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,80	1,82
Indice di liquidità (quick ratio)	0,39	0,31

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il Quoziente di disponibilità che si calcola con il rapporto di correlazione tra Attivo Corrente / Passività correnti, l'indice di liquidità che si calcola con il rapporto di correlazione tra Liquidità immediate/ Passività correnti, il Quoziente primario di struttura che si calcola con il rapporto di correlazione tra Mezzi propri /Attivo fisso e il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra (Mezzi propri +Passività consolidate) / Attivo fisso.

Gli indicatori di solvibilità sono volti a verificare la capacità dell'impresa a far fronte agli impegni di

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

breve termine con le proprie attività correnti.

Gli indici si attestano su livelli sostanzialmente positivi e con un trend in progressivo miglioramento rispetto al precedente esercizio.

In conclusione, l'analisi di tutti gli indici sopra riportati con riferimento alla solidità patrimoniale ed alla solvibilità non evidenziano rischi sotto tali aspetti, considerati i valori degli indici sostanzialmente sopra ai benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda infine l'adeguatezza delle misure e degli assetti della Società in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa (CCII - Dlgs. 14/2019) si rinvia a quanto riportato nella relazione sul governo societario.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali al momento non si segnalano fatti significativi.

Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rapporti conflittuali con il personale dipendente e non ci sono situazioni contenziose. Non ci sono stati infortuni sul lavoro. Per eventuali analisi quantitative si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa, ritenendo superflua qualsiasi altra riclassificazione e/o confronto con l'esercizio precedente.

Con la costituzione della ITAV Service srl nel corso nell' esercizio è stata distaccata al 75% una unità del personale con un abbattimento del costo del personale di € mgl 39. Sempre attraverso il personale sono stati forniti a ITAV Service servizi amministrativi e tecnici per € mgl. 44. Il complessivo importo di €mgl. 83, sebbene rappresentato tra gli altri ricavi, in effetti è da considerare come un minor costo del personale.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi di natura macro-economica, di mercato o sociale, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio e per alcuni clienti il rischio è coperto attraverso opportune forme di garanzie accessorie (es. fidejussioni cauzionali).

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Per far fronte alle obbligazioni assunte con il sistema bancario con l'azzeramento dei debiti bancari entro il 2024, si evidenzia la correlazione del rischio finanziario al rispetto delle vendite di tutti gli immobili non strategici inseriti tra le rimanenze nelle tempistiche previste dal piano ex art.67 L.F.

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per quanto riguarda la gestione della finanza la società si è attenuta a quanto previsto dal piano di consolidamento e sviluppo.

Il rischio è correlato alle eccedenze di cassa dalle vendite da cui si reperiscono le risorse finanziarie sufficienti a pagare i debiti tributari (IRES e IRAP) e le spese correnti (utilizzabili 1,5 milioni dalle vendite libere da ipoteche).

Rischio di tasso d'interesse

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Il rischio risulta modesto, stante l'attuale tendenza al rialzo dei tassi di interesse di riferimento, considerato che dal piano ex art. 67 L.F. è previsto attualmente che entro il 2024 la Società rientri di tutti i debiti finanziari.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti infrastrutturali dell'esercizio ammontano complessivamente a €mgl 890 e si riferiscono per €mgl. 277 ai lavori di completamento del magazzino del polo del freddo e per €mgl. 613 ai lavori di urbanizzazione primaria del truck village. A questi vanno aggiunti €€mgl 336 di lavori alla palazzina Caboto relativamente al Motel (che trovano collocazione in bilancio nell' attivo circolante essendo da paino tra gli immobili destinati alla vendita). A tal riguardo nell' esercizio sono stati acquistati arredi per € mgl 149.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società è soggetta a direzione o coordinamento da parte dei soci Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Provincia di Livorno e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Ciò a seguito della sottoscrizione in data 14 febbraio 2022 di un patto parasociale che ha fatto anche rientrare la Società tra quelle a controllo pubblico oltre che all' assoggettamento all'art. 2497 del codice civile. di società od enti. -

La Società in data 24 novembre 2021 ha costituito la controllata ITAV Service srl per internalizzare lo svolgimento di servizi,in primis quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'area interportuale o valorizzare il "know-how" acquisito dalla propria struttura operativa e intercettare i bisogni di servizi da parte in delle aziende condominiali. L' oggetto principale di ITAV Service riguarda l' attività edilizia, la progettazione, la costruzione , la ristrutturazione , il restauro e la manutenzione di immobili di qualsiasi natura – sia in conto proprio che per conto terzi – compresi gli impianti e le opere connesse ed accessorie, demolizioni, sterri, lavori di terra con eventuali opere connesse, servizi di pulizia ; la progettazione, l' installazione , la trasformazione ,

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

l'ampliamento e la manutenzione di impianti idrici, idraulici, idrosanitari, elettrici, elettromeccanici, elettronici, di riscaldamento, di condizionamento, di protezione antincendio, acquedotti, fognature, lavori di difesa e sistemazione idraulica, carpenterie. ITAV Service ha avviato la propria attività nel mese di gennaio 2022.

La Società ha rapporti con la collegata Trailer Service srl, il cui capitale sociale ammonta a € mgl. 100, società individuata per la gestione dell'area di prestivaggio alle Autostrade del Mare. Con tale società sono in essere due contratti di locazione per le aree di prestivaggio e di temporanea custodia. Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a breve per complessivi € mgl. 163 relativi prevalentemente a canoni di locazione e in parte a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale.

La Società ha rapporti anche con l'altra collegata Cold Storage Customs S.r.l., il cui capitale sociale ammonta € mgl. 20. La società è stata costituita nell' esercizio 2011 per la gestione di magazzini frigoriferi (destinati a deposito doganale e generale) di prodotti agroalimentari di terzi che esercita attraverso un contratto di locazione di ramo d'azienda. Con addendum al contratto di locazione deliberato dal CdA del 14 dicembre 2021,poi sottoscritto il 25 luglio 2022 gli è stata affidata anche la gestione del nuovo magazzino del freddo (struttura questa a reddito dal mese di ottobre 2022) . Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti per complessivi € mgl 417 relativi prevalentemente a canoni di locazione di ramo di azienda e in parte a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si precisa l'insussistenza del possesso di Azioni proprie e di Azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che questa non può che tener conto di quanto sarà previsto dall'aggiornamento del piano strategico e della convenzione di ristrutturazione in essere con il sistema bancario. Proseguiranno comunque i lavori già previsti come pure il programma di dismissione dei cespiti non strategici. Il tutto nel rispetto della normativa prevista per le società a controllo pubblico.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fa presente che la Società non ha sedi secondarie.

Altre informazioni

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo formalmente adottato un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa della Società per eventuali reati commessi dai propri Amministratori, Direttori o dipendenti; il modello è adeguato alle caratteristiche operative ed alla realtà delle dimensioni della struttura aziendale e viene periodicamente aggiornato. Con delibera consiliare del 6 agosto 2015, ratificata dall' assemblea dei soci nella seduta del 17 dicembre 2015, al Collegio sindacale è stato affidato anche l'incarico di Organismo di Vigilanza.

E' stata predisposta la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che fornisce un'esauriente informativa in merito al sistema complessivo di corporate governance ed in particolare sulla composizione, modalità di funzionamento e attribuzioni degli organi societari, sulla struttura del capitale sociale, nonché sulle attività e procedure organizzative inerenti il sistema di Controllo Interno. La relazione è pubblicata sul sito societario www.interportotoscano.com nella sezione Società Trasparente ed è allegata alla presente relazione sotto la lettera "A".

Collesalveti, 27 aprile 2023

p. L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Rocco Guido Nastasi

Il sottoscritto rag. Federico Paretti, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010,
N.39**

Agli Azionisti della
Interporto Toscano A. Vespucci Spa

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81

T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Interporto Toscano A. Vespucci Spa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione:

"Il rallentamento del cronoprogramma di vendita di alcuni immobili prevista da piano nel corrente esercizio (prevalentemente per la mancata cessione del Lotto



T e correlato rimborso del debito) ha determinato un impatto sui parametri finanziari al 31.12.2022 ed un breach degli stessi con contestuale richiesta di moratoria agli Istituti e quindi di non attivazione dei meccanismi di risoluzione della Convenzione ex. Art. 67 L.F. del 2020 nelle more della predisposizione di un nuovo piano attestato.

Al fine di agevolare tale percorso in data 26 aprile 2023 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale..."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti sopra riportati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una



revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Interporto Toscano A. Vespucci Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 10 Maggio 2023

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio MAREMMA E TIRRENO-LI: aut.
DIR.REG.TOSCANA n. 33242 del 12.07.2016

Il sottoscritto rag. Federico Paretti, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Sede in STRADA PRIMA, 5 57017 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI) Capitale sociale Euro
29.123.179,40 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, nelle riunioni tenutesi nei giorni 5 e 11 Maggio 2023 ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2022 coi relativi allegati, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2023.

Il Collegio prende preliminarmente atto che la Società di Revisione, Baker Tilly Revisa spa, in data 10 maggio 2023, ha rilasciato il proprio parere positivo alla proposta di bilancio 2022. Nella relazione si afferma che: *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.* Nella relazione si legge che la Società di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa. La Società di revisione è anche giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. *In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla Società di Revisione, dalle notizie acquisite durante la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio e dell'Assemblea e dall'esame della documentazione trasmessaci, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Durante l'esercizio, il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee, nel rispetto delle previsioni statutarie; è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Nella precedente relazione al bilancio 2021, era stata illustrata la genesi delle operazioni che hanno portato alla rimodulazione dell'indebitamento, nonché alla sottoscrizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale aumento di capitale, sottoscritto in 17.12.2020 poi perfezionato nel mese di febbraio 2021.

Durante l'esercizio 2022 non sono stati centrati alcuni obiettivi di piano così come alcuni parametri finanziari, circostanza questa che ha comportato, nelle more della predisposizione di un nuovo piano, la richiesta di moratoria agli Istituti di credito e quindi di non attivazione dei meccanismi di risoluzione della Convenzione ex. art. 67 L.F. del 2020. Le motivazioni del mancato raggiungimento degli obiettivi di piano sono dovute al rallentamento del cronoprogramma di vendita di alcuni immobili con particolare riguardo al Lotto T.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

In tal senso il consiglio di amministrazione, con propria delibera dell'Aprile 2023, ha incaricato la KPMG di redigere un nuovo piano aggiornato secondo la mutata situazione aziendale.

Nonostante i rallentamenti, dovuti fondamentalmente a fattori esogeni, è comunque proseguita la riduzione dell'indebitamento.

Nel complesso non si rilevano criticità in ordine alla continuità aziendale, fortemente influenzata dall'operazione di rimodulazione dell'indebitamento e dal correlato piano industriale.

Il collegio sindacale, nella sua funzione di vigilanza, si è avvalso delle informazioni ricevute dal responsabile amministrativo nonché dai flussi informativi ottenuti nelle varie sessioni del consiglio di amministrazione e supportato dalla documentazione contabile reperita; ha potuto analizzare la realtà aziendale anche in riferimento al principio di continuità aziendale anche sulla scorta delle nuove norme e principi emanati in tal senso dagli organismi preposti.

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice civile, l'Organo di controllo ha svolto le attività di vigilanza come di seguito riportate.

Ha approfondito la conoscenza della società, acquisendo sistematicamente informazioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria ed aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terzi, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.

Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche e, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo, anche con sessioni bilaterali con il Presidente, in relazione alle quali ha fornito informazioni. Il Collegio non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dal Presidente del Consiglio di amministrazione, dall'Amministratore delegato e dal Responsabile amministrativo, nel corso delle riunioni, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito periodicamente dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate e, dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha, altresì, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Oltre a quanto descritto in precedenza in ordine alla complessa operazione di rimodulazione dell'indebitamento, il Collegio fa presente che i fatti di maggior rilievo, avvenuti nel corso dell'esercizio 2022, sono riportati nei documenti di bilancio (Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione), redatti dagli amministratori.

La società è dotata di strumenti per l'analisi della gestione quali la contabilità analitica e la rendicontazione dei flussi finanziari. Periodicamente il Consiglio ha esaminato l'andamento economico finanziario della società, sulla base di report dettagliati elaborati dall'Amministratore delegato in collaborazione col responsabile amministrativo. L'assetto gestionale, sia con riferimento al Consiglio di Amministrazione che alla struttura interna, risulta adeguato alla *mission* aziendale, così come adeguate risultano le professionalità esterne, di supporto alla Società.

I rapporti intrattenuti dal Collegio con le persone operanti nella Società - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'adeguata conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato e dal direttore amministrativo con normale periodicità, o quando il collegio le ha ritenute utili, sia in occasione delle riunioni programmate di carattere consiliare, sia in occasione di accessi del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In Aprile 2023 è stato firmato un protocollo d'intesa con AdSP, che ha fornito diversi elementi che saranno utilizzati per i dati di assunzione del nuovo piano industriale di ITAV SpA. In merito al protocollo di intesa sottoscritto, le parti hanno assunto una serie di impegni mirati a riguardare la Società nel prossimo futuro e rafforzare la continuità aziendale, impegni di seguito elencati:

1) collaborare per la redazione di un Nuovo Piano Industriale di ITAV sostenibile verso il sistema dei creditori che consenta di motivare la richiesta di un breve dilazionamento dei tempi di rientro.

2) pervenire quindi entro 12 mesi ad un accordo di programma ovvero alla diretta stipula degli atti negoziali comportanti:

- la cessione da parte di ITAV del Truck Village ad AdSP, che sarà dalla stessa affidata a soggetto locatario con procedura a cui ITAV si riserva di partecipare, con la sottoscrizione di un contratto preliminare entro il mese di giugno 2023 che preveda la corresponsione a ITAV di una caparra confirmatoria di 1,2 milioni di euro, salvo quantificazione definitiva del corrispettivo in base alle risultanze della perizia di stima attestante la congruità del valore di mercato;

- l'individuazione di un percorso che possa portare ad un potenziamento dell'attuale terminal ferroviario di Interporto, anche mediante l'acquisizione delle aree adiacenti funzionali all'espansione a 750 m dei binari.

3) in attuazione del progetto "Livorno Cold Chain", a pervenire alla vendita da parte di ITAV ad AdSP dell'area doganale di circa 9.532 mq. destinata alla costruzione di un nuovo magazzino del freddo di circa 2.200 mq., che sarà dalla stessa affidata a soggetto gestore con procedura a cui ITAV si riserva di partecipare.

4) definire un percorso, nel rispetto della normativa vigente, volto a individuare ITAV quale gestore dell'erogazione dell'energia prodotta, attraverso impianti fotovoltaici o altre fonti sostenibili, rendendola disponibile alle utenze portuali interessate.

Precisando infine che le somme che saranno ricevute da ITAV a titolo di prezzo di cessione degli immobili dovranno essere destinate, almeno per i due terzi dell'importo, alla riduzione del debito finanziario iscritto tra le passività dello stato patrimoniale e, per la restante parte, ad investimenti che incrementino il valore dell'attivo immobilizzato della società.

La proposta di bilancio si chiude con un utile di 2.144.401 euro, dovuto fondamentalmente all'alienazione di beni immobili, circostanza questa riportata nei documenti di bilancio redatti dagli amministratori.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

I risultati dei precedenti esercizi, unitamente al recente aumento di capitale, hanno portato la Società ad avere un patrimonio netto, considerato anche il risultato 2022, di euro 33.921.539.

Nel bilancio 2022 non sono valorizzate spese di sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali. Il Collegio Sindacale non ha dovuto, pertanto, esprimere alcun consenso ai sensi dell'articolo 2426, numero cinque, Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Sono stati redatti anche la Relazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario, prevista dall'art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016 (Legge Madia).

Tali documenti, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile per la redazione della sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

Nel bilancio sono stanziati tra i fondi rischi le seguenti somme:

- Euro 2.970.000 in relazione al mancato pagamento dell'IMU sugli immobili accatastati nella categoria E/1. Attualmente è in essere un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate secondo il cui parere detti immobili andrebbero classificati in categoria D (soggetta ad IMU), mentre a parere di Interporto il classamento corretto sarebbe in categoria E/1 (esente da IMU). In primo grado i contenziosi si sono conclusi in senso favorevole per l'Agenzia. In grado di appello, tuttavia, la Corte di Giustizia Tributaria per la Toscana ha recentemente mutato il proprio orientamento e, con una serie di sentenze piuttosto ben argomentate (l'ultima delle quali notificata in data 31/01/2023) ha cominciato a riformare alcune delle sentenze di primo grado, affermando che gli immobili interportuali devono essere classificati in categoria E/1. La giurisprudenza toscana si sta, in tal modo, uniformando a quella che, allo stato, appare essere l'orientamento maggioritario a livello nazionale.
- Euro 500.000 relativi all'appello sulla sentenza del Tribunale di Livorno del 18 febbraio 2022 con cui la Società è stata condannata in parte per la responsabilità civile per l'infortunio mortale occorso il 15.11.2008, nonché all'azione di rivalsa promossa da INAIL.

L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. Quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021), con particolare riferimento alla spesa di personale.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della vostra Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso, anche con riferimento all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni.

La Società di revisione nella propria relazione ha anche attestato la coerenza della Relazione sulla gestione col bilancio d'esercizio e con le norme di legge.

Il bilancio 2022, come del resto quello degli esercizi precedenti, accoglie le modifiche introdotte dal D.lgs. 139 del 2015.

La Nota integrativa contiene le informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124. Nel corso dell'esercizio, si legge appunto nella nota integrativa, sono stati incassati incentivi su impianto fotovoltaico da parte di G.S.E. per € 204.335 al lordo delle ritenute d'acconto. Sono stati altresì incassati contributi per € 549.200, rivenienti dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art. 1 comma 1072 della Legge 205/2017 "Rifinanziamento fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese - Interporti".

Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati dal Consiglio d'Amministrazione nella formazione del bilancio, che non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio, così da accertare la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Non si sono riscontrate deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quinto del Codice Civile.

Il Collegio registra inoltre che la Società, nonostante la possibilità offerta dalla legislazione emergenziale, ha ritenuto di non dover sospendere lo stanziamento in bilancio delle quote di ammortamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 00882050495

I principali dati patrimoniali sono i seguenti:

Attività	Euro 103.660.037
Ratei e risconti attivi	Euro 14.611
Debiti e Fondi rischi	Euro 32.116.751
Ratei e Risconti passivi	Euro 37.636.358
Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro 31.777.138
Utile dell'esercizio	Euro 2.144.401

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro 16.077.789
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro 12.483.829
Differenza	Euro 3.593.960
Proventi e oneri finanziari	Euro- 693.280
Risultato prima delle imposte	Euro 2.900.680
Imposte correnti sul reddito, anticipate e differite	Euro- 756.279
Utile dell'esercizio	Euro 2.144.401

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Non vi sono particolari fatti di rilievo, successivi alla chiusura dell'esercizio, che non siano citati nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, tra i quali si evidenzia, come sopra già esposto, la sottoscrizione in data 26 aprile 2023 di un protocollo d'intesa con l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, al fine anche di supportare la redazione di un Nuovo Piano Industriale.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento dall'esercizio 2022 a seguito della sottoscrizione in data 14 febbraio 2022 di un patto parasociale tra i soci Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Provincia di Livorno e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Nella Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2497 bis C.C., sono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati dei Soci che esercitano attività di direzione e di coordinamento nei confronti di ITAV spa.

La Nota Integrativa descrive altresì le operazioni con parti correlate, riferite a rapporti di finanziamento col Socio AMCO Asset Management Company spa che ha rilevato nel 2020 e nel 2021 le posizioni di MPS Capital Services S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banco BPM, nonché quelle riferite ai rapporti commerciali con le partecipate Trailer Service srl e Cold Storage Customs srl.

La Nota Integrativa descrive, altresì, in sintesi l'attività della ITAV Service srl, società interamente posseduta da Interporto Spa.

A proposito delle società partecipate, la Nota Integrativa riporta le motivazioni sottostanti alla valutazione in bilancio delle partecipazioni.

Come già indicato in precedenza, il Collegio Sindacale ha tenuto contatti costanti con la Società di Revisione, che non ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili.

Gli amministratori propongono di destinare l'utile integralmente alla riserva straordinaria. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta avanzata dagli amministratori.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

Dall'attività di vigilanza e controllo, esplicitasi anche come Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231 del 2001, incarico questo affidato al Collegio Sindacale, non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 2403 e 2409 del Codice Civile. La Società ha aggiornato il modello 231, sulla base delle nuove fattispecie di reato introdotte di recente. Nella sua veste di Organismo di Vigilanza il Collegio ha preso atto degli interventi e delle iniziative che la Società ha dovuto intraprendere a seguito della vicenda legata al COVID-19, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Collegio segnala, altresì, che alla richiesta di liquidazione della partecipazione del 16 dicembre 2020 da parte del Comune di Pisa è seguita la notifica in data 8 novembre 2022 dell'atto di citazione a comparire all'udienza del 23 marzo 2023 innanzi all'intestato Tribunale di Firenze. Il legale di ITAV, avvocato Iaria, ha comunicato che il Giudice ha rinviato la causa al 5 luglio 2023 per le determinazioni istruttorie.

Il Collegio Sindacale segnala che ha svolto anche le funzioni di Organismo Indipendente ai fini della trasparenza.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, vista anche la relazione della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39 del 27 gennaio 2010, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio 2022 pari €2.144.401.

La presente relazione, approvata definitivamente all'unanimità dal Collegio Sindacale, riunito in data 11.05.2023, viene sottoscritta.

Dalla sede sociale 11 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Morfini

Prof Avv Alessandro Giovannini

Prof Franco Pardini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Codice fiscale: 00882050495

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio MAREMMA E
TIRRENO-LI: aut. DIR.REG.TOSCANA n. 33242 del 12.07.2016

Il sottoscritto rag. Federico Paretti, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Codice fiscale: 00882050495

relazione sulla gestione - allegato A

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Esercizio 2022

Collesalveti, 28 marzo 2023

relazione sulla gestione - allegato A

1. PROFILO DELLA SOCIETA'

1.1 Attività

1.2 Sistema di governo societario

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

2.1 Struttura del capitale sociale

2.2 Restrizioni sul trasferimento dei titoli

2.3 Restrizioni al diritto di voto

2.4 Accordi tra azionisti

2.5 Autorizzazioni all' acquisto di azioni propri

2.6 Attività di direzione e coordinamento

3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3.1 Nomina e sostituzione

3.2 Composizione

3.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

3.4 Presidente del consiglio di Amministrazione

3.5 Amministratore Delegato

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

4.1 Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti

4.2 Programmi di valutazione del rischio aziendale

4.3 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 , codice di condotta e anticorruzione

4.4 Società di revisione

5. COLLEGIO SIDACALE

6. ASSEMBLEE

ALLEGATO A : Elenco Soci

relazione sulla gestione - allegato A

1. PROFILO DELLA SOCIETA'

1.1 Attività

L' Interporto Toscano A. Vespucci spa ha per scopo la progettazione, la esecuzione, costruzione e l'allestimento e la gestione di un Interporto, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, così come previsto ed individuato dall'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti, approvato l'8 marzo 1990 dal Comitato dei Ministri di cui all'art 2 della legge 15 giugno 1984 n 245, nonché dalla legge 8 agosto 1990 n 240 recante "interventi dello Stato per la realizzazione di Interporti finalizzati al trasporto merci ed in favore dell'intermodalità" e successive modifiche ed integrazioni.

La Società ha inoltre tra i suoi obiettivi quello di sviluppare il proprio status strategico di retro porto dello scalo portuale di Livorno.

La Società potrà altresì assumere l'esercizio totale o parziale del centro predetto, anche tramite apposite concessioni a soggetti interessati, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del presente Statuto.

Si intendono comprese nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- a) L'acquisto a titolo oneroso o a titolo gratuito, la vendita, la permuta, l'assunzione in locazione o concessione di immobili ritenuti idonei o utili alla realizzazione del centro di parti di esso;
- b) Le operazioni di acquisizione delle aree attraverso l'esproprio o nelle altre forme consentite dalla legge;
- c) L'esecuzione (che potrà essere realizzata anche in comune o in collaborazione o cooperazione con enti pubblici o privati, sia direttamente sia mediante instaurazione di rapporti di appalto e/o di concessione) della costruzione del complesso e servizi connessi, in tutto o in parte degli elementi strutturali, principali e accessori;
- d) L'esecuzione totale o parziale delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e opere del complesso e a questo connesse;
- e) La progettazione e la costruzione di strade anche per conto terzi, ma comunque in funzione della viabilità del complesso, dell'accesso e dello svincolo, nonché la costruzione ove necessario, previa necessarie autorizzazioni e previa stipula di apposite convenzioni con Ferrovie dello Stato SpA, dei raccordi ferroviari
- f) La gestione diretta e/o indiretta dei servizi terminalistici e ferroviari; la gestione diretta e/o indiretta di tutti i servizi alle merci.

relazione sulla gestione - allegato A

In ogni caso, la società potrà effettuare il compimento e l'esecuzione in genere di qualsiasi operazione commerciale, industriale, finanziaria, immobiliare, formativa, compresa la richiesta di contributi, che il Consiglio di Amministrazione ritenga utile o connessa o complementare, ai fini della realizzazione dell'oggetto sociale, ivi compresa la partecipazione a responsabilità limitata in altre società aventi scopi affini o connessi o complementari a quelli indicati negli articoli precedenti, la cui elencazione dovrà intendersi esemplificativa e non tassativa.

La Società al fine di perseguire tali strategie prevede di realizzare investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture interportuali di accrescere i diversi servizi offerti agli utenti e di garantire al contempo sempre più elevati standard di sicurezza, qualità e rispetto dell'ambiente.

1.2 Sistema di governo societario

L'Assemblea legalmente costituita rappresenta ed esprime la volontà dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti. Le Assemblee sia ordinarie che straordinarie sono validamente costituite e deliberano secondo le maggioranze e gli altri requisiti di validità prescritti dalle disposizioni di legge in materia. Sono adottate con il voto favorevole dei Soci rappresentanti almeno i due terzi del capitale sociale, tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria concernenti le modifiche dello statuto sociale.

Il modello di amministrazione e controllo della Società è quello tradizionale che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di una società di revisione legale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e rappresenta, quindi, un ruolo centrale nel sistema di governo della Società.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione della Società.

Il controllo contabile è affidato a una società di revisione designata dall'Assemblea.

Nel prosieguo della relazione saranno approfonditi i principali aspetti relativi al funzionamento, alla composizione ed alle competenze dei predetti organi sociali.

relazione sulla gestione - allegato A

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

2.1 Struttura del capitale sociale

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale risulta pari ad € 29.123.179,40 interamente versato e rappresentato da n. 56.390 azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46.

Tipo azioni	N° azioni	% rispetto al c.s.	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	56.390	100%	Le azioni sono nominative e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società secondo le norme di legge e di statuto

Si allega sotto la lettera A la composizione societaria.

2.2 Restrizioni al trasferimento di titoli

Lo Statuto in vigore alla data della presente Relazione non prevede restrizioni per il trasferimento delle azioni e di ogni altro diritto reale su di esse salvo mantenimento, della misura minima della partecipazione al capitale sociale dei Soci Pubblici pari al 35%, così come prevede lo statuto sociale della Società all' articolo 8.

2.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale

Al 31 dicembre 2021, gli azionisti che partecipano in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto sono riportati nella seguente tabella:

Azionista	Numero di Azioni	Quota %
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale	17.075	30,28%
Regione Toscana	10.245	18,17%
Amco Asset Management Company	17.751	31,48%

2.4 Accordi tra Azionisti

In data 14 febbraio 2022 è stato sottoscritto un patto parasociale tra i soci Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Provincia di Livorno e Comune di Collesalveti. Ne è conseguito il controllo pubblico della Società.

relazione sulla gestione - allegato A

2.5 Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'assemblea della Società non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ.2.

2.6 Attività di direzione e coordinamento

La Società in considerazione della sottoscrizione in data 14/02/2022 di un patto parasociale tra i soci Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Regione Toscana, Comune di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Provincia di Livorno e Comune di Collesalveti dal prossimo esercizio è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte dei sopraelencati soci.

3 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3.1 Nomina e sostituzione

Le disposizioni relative alla composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione sono contenute nell'art.20 dello Statuto.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri che durano in carica fino a tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente anche in materia di parità di accesso agli organi sociali del genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente; può altresì eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

Gli Amministratori così nominati durano in carica per un Periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'ultimo esercizio della loro carica.

L'articolo 21 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione può delegare tutte o parte delle proprie attribuzioni (nei limiti di quanto delegabile per legge o per statuto) a uno solo dei suoi membri.

Il Consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con l'amministratore delegato, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Rientra nei poteri del Consiglio conferire mandati speciali ai dirigenti o a terzi per determinati atti o serie di atti. Il Consiglio di Amministrazione può nominare altresì un direttore generale, determinandone le funzioni, i compiti e gli emolumenti, sentito il parere dei Sindaci Revisori.

3.2 Composizione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'assemblea dei soci del 5 ottobre 2021, con efficacia fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e è così composto:

relazione sulla gestione - allegato A

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Rocco Guido Nastasi	Presidente	PALMI (RC) il 23/03/1953
Raffaello Cioni	Amministratore Delegato	LIVORNO il 16/04/1964
Angelo Roma	Vice Presidente	BRINDISI (BR) il 01/04/1946
Tiziana Stefania De Quattro	Consigliere	MARZANO APPIO (CE) il 25/01/1964
Pierluigi Giuntoli	Consigliere	LA SPEZIA il 18/12/1960

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono dotati dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente e si registra l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità da parte di tutti gli amministratori.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale o i dirigenti.

3.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente lo giudichi necessario. Le riunioni possono tenersi anche mediante audio-conferenza o video-conferenza, purché tutti i presenti, la cui identificazione deve risultare garantita, abbiano ricevuto, a mezzo fax o posta elettronica e ove redatta, la documentazione predisposta per la riunione e possano seguire e prendere parte alla discussione e alla votazione in tempo reale; di tutto ciò dovrà essere fatta menzione nel verbale delle riunioni. Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il consiglio può essere convocato mediante telegramma con un preavviso di almeno ventiquattro ore.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente o, in sua assenza od impedimento, dal vice presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere più anziano di età.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale esercitando i poteri che gli sono attribuiti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2022 si è riunito otto volte, con la presenza in sette sedute di tutti i consiglieri.

In occasione delle riunioni consiliari, agli amministratori vengono fornite prima del giorno

relazione sulla gestione - allegato A

fissato per la riunione, la documentazione e le informazioni necessarie al Consiglio stesso per esprimersi sulle materie sottoposte ad esame. La documentazione è sempre illustrata in maniera ampia e approfondita, per le tematiche di maggiore complessità, nel corso delle sedute consiliari.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore Delegato, assicura l'effettiva presenza dei dirigenti della Società, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, i quali intervengono alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

3.4 Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale è attribuita la legale rappresentanza della Società che comprende i poteri di:

- sostenere azioni giudiziarie ed amministrative, così come di resistervi, e ciò in ogni grado di giudizio e giurisdizione, ivi compresi quelli di cassazione e revocazione, nominando e revocando all'uopo avvocati, procuratori alle liti, arbitri e periti;
- rappresentare la Società nelle procedure fallimentari, insinuare i crediti relativi intervenendo in qualsiasi procedura fallimentare o di concordato preventivo, prendere parte alle adunanze dei creditori, approvare concordati, fare opposizione agli stessi, riscuotere i riparti rilasciando quietanze;
- rappresentare la Società per tutti gli adempimenti relativi al bilancio, alle imposte, tasse, tributi e contributi di qualsiasi genere, con facoltà di presentare ricorsi e sottoscriverli dinanzi alle competenti Autorità e Commissioni.

Il Presidente svolge altresì l'attività di pubbliche relazioni tra la Società ed i Soci, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, cura l'immagine della Società ed i rapporti con le Istituzioni.

In assenza o impedimento del Presidente, esercita tutti i poteri a lui delegati (ivi compresi quelli derivanti dall'attribuzione della legale rappresentanza) il **Vice - Presidente**. La sottoscrizione di un atto da parte del Vice Presidente attesta di per se l'assenza e/o l'impedimento del Presidente.

3.5 Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione dell' 11 ottobre 2021 ha nominato il Consigliere Raffaello Cioni Amministratore delegato della Società, conferendogli i seguenti poteri

i poteri decisionali per tutti gli atti di ordinaria amministrazione, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – quelli di:

- elaborare e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il budget annuale, nonché la bozza del bilancio predisposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
- disporre gli acquisti di beni e servizi, nonché l'esecuzione di lavori occorrenti per la gestione ordinaria, scegliendo le imprese fornitrici od esecutrici, e disponendo, ove necessario, lo svolgimento di pubbliche gare per l'assegnazione dell'appalto;

relazione sulla gestione - allegato A

- stabilire ed accettare i prezzi ed i compensi relativi riconosciuti congrui;
- verificare la esecuzione delle attività affidate a professionisti ed imprese, la consistenza e la qualità dei beni forniti ed autorizzare – anche sulla base delle relazioni e delle proposte del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dei Lavori (ove nominati) o delle indicazioni degli Uffici della Società – i relativi pagamenti;
- disporre, autorizzando le relative spese, indagini ed adempimenti tecnici propedeutici alla esecuzione di progetti, alla messa a reddito di cespiti immobiliari, alla acquisizione di mutui, e – più in generale – ad atti anche di straordinaria amministrazione, atti che dovranno essere poi sottoposti all'esame ed alla approvazione del Consiglio;
- selezionare il personale e procedere alle relative assunzioni, fatta salva l'assunzione di Dirigenti che dovrà essere sempre deliberata dal Consiglio

All'Amministratore Delegato viene conferita la gestione di tutte le attività finanziarie con il potere di compiere qualsiasi operazione di banca e presso qualsiasi Istituto di credito e Istituzioni Finanziarie sia nazionali che europee, senza esclusione alcuna ivi comprese quelle nascenti da affidamenti bancari, aperture di credito e cessioni di credito.

L'Amministratore Delegato ha il compito di dare attuazione alle delibere del Consiglio.

L'Amministratore Delegato ha il compito altresì di presentare istanze di qualsiasi natura alla Pubblica Amministrazione.

L'Amministratore Delegato potrà a sua volta delegare l'esecuzione di specifici atti a Dirigenti della Società e rilasciare agli stessi procure speciali anche generali.

Resta confermata la facoltà dell'Amministratore Delegato di compiere in caso di urgenza tutti gli atti necessari ed opportuni per il bene della Società, riferendone al Consiglio nella prima riunione successiva.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 2381, V° comma, del Codice Civile, viene convenuto che, l'Amministratore Delegato riferisca con cadenza trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

L'Amministratore Delegato per il conseguimento degli obiettivi di snellezza e di efficienza operativa, fa presente l'opportunità di confermare le deleghe di parte dei poteri decisionali e di firma a lui delegati dal Consiglio ai dirigenti dell'Area Amministrativa e Tecnica.

4 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società è dotata di assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale (art 2086 CC).

L'adeguatezza si riscontra anche in relazione all'art 3 del CCII (Codice d' Impresa e di Insolvenza) che prevede tutta una serie di situazioni, in presenza delle quali l'assetto può dirsi adeguato.

relazione sulla gestione - allegato A

4.1 Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

La Società intende il Sistema di controllo interno e gestione rischi quale insieme dei mezzi adottati al fine di mitigare i rischi legati agli eventi che potenzialmente possono influire negativamente sull'andamento aziendale e sul raggiungimento degli obiettivi, in particolare con riferimento ai seguenti:

- 1) attuazione della mission e della strategia aziendale
- 2) impiego efficace ed efficiente delle risorse
- 3) attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria
- 4) osservanza della legge e dei regolamenti in vigore
- 5) protezione del patrimonio aziendale.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società coinvolge, ciascuno per le proprie competenze, i seguenti principali attori:

- il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'Amministratore Delegato che relaziona periodicamente al Consiglio sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi con particolare riferimento alla parte finanziaria;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

Sono poi attribuiti specifici compiti e funzioni ai responsabili delle Aree Amministrativa e Tecnica di verifica che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi all'interno della propria area sia funzionante e adeguato.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi aziendale include, integrandolo, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 aggiornato da ultimo a febbraio 2021 (cfr. successivo paragrafo 4.4).

La Società non ha le dimensioni per giustificare un Ufficio di Controllo Interno ulteriore rispetto agli organi terzi già previsti dalle norme civilistiche, dal modello 231 e dal sistema gerarchico interno. Solo sette persone in tutto si dividono le attività tecniche, commerciali, amministrative, contabili e di segreteria. Non è dunque al momento attuabile un ufficio di controllo composto da personale che non faccia parte di una delle funzioni aziendali. In ogni caso, è attuato in via generale un sistema di procedure che garantisce che ogni processo non possa essere perfezionato se non attraverso il vaglio di più soggetti con diverse mansioni in modo da limitare abusi o comportamenti non conformi alle previsioni normative e regolamentari.

relazione sulla gestione - allegato A

4.3 Analisi e valutazione del rischio aziendale

Nella presente sezione e in quelle successive è rappresentata la valutazione del rischio di crisi aziendale. Nell'elaborazione della valutazione assumono rilevanza gli indici di bilancio già oggetto di illustrazione e commento nella Relazione sulla gestione presentata all'assemblea degli azionisti unitamente al Bilancio dell'esercizio 2022.

Tali indicatori, monitorati con periodicità, in relazione alla situazione societaria consentono di prevenire l'insorgere di rischi concreti di crisi aziendale, ovviamente tenendo conto della convenzione di ristrutturazione del debito bancario che la Società ha in essere in attuazione di un piano attestato ex art.67 Legge Fallimentare.

Qualora uno o più degli indicatori in parola evidenzino un peggioramento della situazione, il Consiglio di amministrazione adotta, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento, circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso specifiche azioni. In particolare gli indicatori monitorano tre aspetti:

- la solidità patrimoniale;
- la solvibilità;
- la redditività – economicità.

Preso atto che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi di bilancio attraverso gli indicatori individuati è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi due esercizi della Società.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria e di solvibilità

Indice	2022	2021
Margine primario di struttura: (Mezzi propri-Attivo fisso)	-34.282.733	-43.177.159
Quoziente primario di struttura: (Mezzi propri/Attivo Fisso)	0,50	0,40
Margine secondario di struttura: (Mezzi propri+Passività consolidate)-Attivo fisso	-21.797.056	-27.463.202
Quoziente secondario di struttura: (Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo Fisso	0,68	0,63
Quoziente di indebitamento complessivo: (P.consolidate+P.correnti)/Mezzi propri	0,95	1,09
Quoziente di indebitamento finanziario: Passività finanziarie/Mezzi propri	0,76	0,82

L'equilibrio patrimoniale della Società vuole che l'attivo fisso sia integralmente coperto da mezzi propri a passività consolidate, ossia con scadenza nel medio/lungo termine. L'indice 2022 (0,68) è in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio 2021 (0,63)

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti sono volti a verificare che vi sia un'adeguata proporzione, all'interno delle fonti di finanziamento, tra mezzi di terzi e mezzi propri. I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario nel 2022 presentano valori non preoccupanti (0,95 e 0,76) ed in miglioramento rispetto a quelli del precedente esercizio (1,09 e 0,82). In conclusione, l'analisi di tutti gli indici sopra riportati con riferimento alla solidità patrimoniale non evidenziano rischi sotto tali aspetti, considerati i valori degli indici ampiamente sopra ai benchmark di riferimento.

relazione sulla gestione - allegato A

Principali indicatori della situazione economica

Indice	2022	2021
ROE netto: Risultato netto/Patrimonio netto	6,32 %	-5,40%
ROE lordo: Risultato lordo/Patrimonio netto	8,55 %	-7,23%
ROI: Risultato operativo/Capitale netto investito operativo	6,03 %	-2,93%
ROS: Risultato operativo/Fatturato	31,40 %	-73,31%

Dal punto di vista della redditività gli indici presentano valori positivi a differenza dei valori negativi del precedente esercizio.

Per quanto riguarda il rischio finanziario, per far fronte alle obbligazioni assunte con il sistema bancario con l'azzeramento dei debiti bancari entro il 2024, si evidenzia la sua correlazione al rispetto delle vendite di tutti gli immobili non strategici inseriti tra le rimanenze nelle tempistiche previste dal piano ex art.67 L.F.

A questo è correlato il rischio di liquidità in quanto dalle eccedenze di cassa dalle stesse vendite si reperiscono le risorse finanziarie sufficienti a pagare i debiti tributari (IRES e IRAP) e le spese correnti (utilizzabili 1,5 milioni dalle vendite).

Per quanto riguarda il rischio di tasso d'interesse questo rimane abbastanza modesto, nonostante la tendenza al rialzo del livello dei tassi di interesse di riferimento, in considerazione del fatto che il piano ex art. 67 L.F. prevede attualmente che la Società rientri di tutti i debiti finanziari entro il 2014.

A questi si aggiungono gli altri indicatori previsti dal comma tre del CCII . A tal proposito si evidenzia ad oggi che :

- a) il Patrimonio netto è positivo e comunque al di sopra dei minimi di legge
- b) non esistono debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni
- c) non esistono debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti (salvo quello connesso al contenzioso in essere con il precedente fornitore di energia elettrica)
- d) non ci sono ritardi nel versamento di contributi previdenziali verso l' INPS
- e) non ci sono debiti per premi assicurativi scaduti verso l' INAIL
- f) non ci sono debiti scaduti e non versati relativo all'imposta sul valore aggiunto verso l' Agenzia delle Entrate
- g) l'Agenzia delle entrate-Riscossione non ha crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori all'importo di euro 500.000.

Per quanto riguarda i debiti bancari l'attuazione della Convenzione di ristrutturazione del debito bancario in esecuzione del piano attestato ex. Art. 67 L.F. viene trimestralmente monitorata dall' Agente che provvede ad inviare agli istituti bancari la documentazione che la Società predispone sulla base di quanto previsto dalla Convenzione di ristrutturazione in essere. Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) dipende quindi dall' attuazione del piano e dal rispetto dei covenant e dei parametri nello stesso previsti.

relazione sulla gestione - allegato A

4.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, codice di condotta e anticorruzione

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 13 ottobre 2005 ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01, successivamente più volte aggiornato a seguito di modifiche legislative e organizzative e da ultimo aggiornato con delibera consiliare del 28 marzo 2023. Il Modello rappresenta un utile strumento di controllo interno per la prevenzione dei reati previsti dal sopramenzionato decreto da parte dei propri Amministratori e Dipendenti. La sua costante applicazione permette quindi di ridurre ai minimi termini il rischio di commissione di reati.

Tale modello organizzativo Il Modello Organizzativo della Società, si concretizza in un articolato sistema piramidale di principi e procedure, che può essere descritto sinteticamente come segue:

- Codice etico, in cui sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza, lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione degli affari nell'ambito di un più generale percorso di crescita allo scopo di garantire, allo stesso tempo, l'efficienza e l'efficacia del Sistema di controllo interno.
- Sistema di Controllo Interno, l'insieme degli "strumenti" volti a fornire una ragionevole garanzia per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché salvaguardia del patrimonio sociale e rispetto delle misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Il sistema di controllo interno si fonda e si qualifica su alcuni principi generali, appositamente definiti nell'ambito del Modello Organizzativo il cui campo di applicazione si estende trasversalmente a tutti i diversi livelli organizzativi della Società. In particolare, nell'ambito del proprio sistema organizzativo, Interporto ha predisposto un complesso di procedure, sia manuali sia informatiche, per la regolamentazione dei processi aziendali, ivi comprese le procedure del sistema di gestione qualità, ambiente, salute e sicurezza, che sono parte integrante delle regole da seguire in seno ai processi aziendali interessati, prevedendo anche i controlli da espletare al fine di garantire la correttezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività aziendali.
- Linee di condotta, che introducono regole specifiche al fine di evitare la costituzione di situazioni ambientali favorevoli alla commissione di reati in genere, e tra questi in particolare dei reati ex Decreto legislativo 231/2001. Si tratta in pratica di una concretizzazione operativa dei principi del Codice Etico.

Il Modello Organizzativo, peraltro, si completa con l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che, come previsto dall'art. 6 del Decreto legislativo 231/2001, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, al fine di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello Organizzativo stesso e ne cura il costante aggiornamento.

La società Interporto, consapevole della propria realtà aziendale è in conformità a quanto previsto dallo Statuto, ha nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2015 (ratificata dall'Assemblea dei soci del 17/12/2015) il Collegio Sindacale quale Organismo di Vigilanza, che dura in carica fino a sua revoca da parte dell'Organo Amministrativo della Società.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 è disponibile sul sito internet della società alla seguente pagina web:

<http://www.interportotoscano.com/societatraparente>

relazione sulla gestione - allegato A

Riguardo i rischi cd. "anticorruzione", potenzialmente incidenti nell'ambito dell'operatività della Società il Consiglio di Amministrazione ha confermato, in termini di adesione volontaria, l'impegno da sempre profuso a tutela del presidio del sistema anticorruzione correlato al Modello 231/2001.

Con il Piano Triennale della e di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) approvato il 10 maggio 2016 (ed inserito nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e visibile nella sopracitata pagina web) il Consiglio di Amministrazione ha inteso mantenere alta e vigile la propria azione di prevenzione della corruzione.

La figura di Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione è ricoperta dal Responsabile dell'Area Amministrativa Riccardo Gioli che il compito di monitoraggio e verifica dell'efficace attuazione della Policy Anticorruzione e della sua idoneità oltre che della trasparenza degli atti sociali.

Si è provveduto ad aggiornare il PTPC secondo le modalità operative di redazione del documento tratte dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalle linee guida ANAC per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2021 ha confermato l'affidamento all'Organismo di Vigilanza le funzioni di organismo indipendente di valutazione relativamente al monitoraggio e alla verifica del funzionamento complessivo della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Si segnala, infine, che la Società ha valutato opportuno di dotarsi di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistema di *whistleblowing*), che garantisca un canale informativo specifico e riservato, nonché l'anonimato del segnalante.

L'Organismo di Vigilanza ha esaminato le attività inerenti la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della società secondo le scadenze di esecuzione dei controlli non effettuando particolari rilievi.

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato illeciti relativi al mancato rispetto del Codice di Comportamento e del Modello di Gestione e Controllo di cui al D.lgs. 231/01 e ss.mm. ed ha espresso un giudizio di corretto adempimento delle procedure previste nella gestione aziendale e dello stato di attuazione del Modello Organizzativo Gestione Controllo.

4.5 Società di Revisione

L'Assemblea dei soci in data 25 giugno 2020, alla luce della proposta di rinnovo da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 punto 1 del D.lgs. 27/01/2010 n° 39, ha provveduto a conferire alla società Baker Tilly S.p.A il mandato di revisione annuale dei conti anche per gli esercizi 2020-2022, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 39/2010, determinandone il compenso.

5. COLLEGIO SINDACALE

relazione sulla gestione - allegato A

Relativamente alle modalità di nomina del Collegio sindacale, si segnala che l'Assemblea nomina i tre membri effettivi e i due membri

Nella composizione del Collegio sindacale deve essere assicurato il rispetto dell'art. 2397 c.c. e altresì assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi subentrano i supplenti in ordine di età salvo che tale criterio suppletivo non sia atto a garantire l'equilibrio fra i generi nell'ambito dell'organo.

Per tutta la durata del loro incarico i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c. e alle altre disposizioni normative applicabili.

La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del Sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano e comunque con quello che garantisca l'equilibrio tra generi nell'ambito dell'organo.

I Sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito ferma restando l'applicazione del D.L. 16 maggio 1994 n. 293, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, Legge 15 luglio 1994 n. 444.

Composizione e funzionamento del collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 5 ottobre 2021 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Alla data della presente Relazione, il Collegio sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Simone Morfini	Presidente	LIVORNO (LI) il 27/02/1966
Alessandro Giovannini	Sindaco effettivo	LIVORNO (LI) il 25/10/1962
Franco Pardini	Sindaco Effettivo	LIVORNO (LI) il 09/02/1953
Francesca Ozia	Sindaco supplente	LIVORNO (LI) il 26/09/1980
Giulia Zigoli	Sindaco supplente	PISA (PI) il 02/08/1990

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa del Presidente. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Sindaci.

Nel corso dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale si è riunito sette

relazione sulla gestione - allegato A

volte con la presenza del Presidente e dei due sindaci effettivi a ciascuna seduta ed è stato presente a tutte le sedute assembleari e del Consiglio di Amministrazione.

6. ASSEMBLEE

Ai sensi dello Statuto, l'assemblea è convocata, nei termini di legge, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e statutarie.

Nell'avviso di prima convocazione dell'assemblea può essere fissato anche il giorno per la seconda convocazione, la quale non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

La competenza a convocare l'assemblea spetta al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, entro 180 giorni dalla sopradetta chiusura: in quest'ultimo caso peraltro l'Organo Amministrativo deve segnalare nella relazione prevista dall'art. 2428 C.C. le ragioni della dilazione.

La legittimazione all'intervento in assemblea è disciplinata dalla normativa vigente. Coloro i quali sono legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge.

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di sua assenza o impedimento, l'assemblea è presieduta dal Vice presidente, se nominato, oppure, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona designata dall'assemblea. Inoltre il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori.

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto L'Assemblea, in prima convocazione, sia in sede ordinaria che straordinaria, è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. L'Assemblea in seconda convocazione è validamente costituita in sede ordinaria qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata, ed in sede straordinaria con la presenza di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, l'assemblea delibera validamente, in sede ordinaria sia in prima che in seconda convocazione, e col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In sede straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del 50% del capitale sociale. Per le modifiche dello statuto sociale è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Assemblea si è riunita il 29 giugno in sede ordinaria (approvazione bilancio al 31/12/2021).

Nella predetta Assemblea sono intervenuti sia membri del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale.

Il Consiglio, per mezzo del Presidente e dell'Amministratore Delegato, ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata. Il Consiglio si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

relazione sulla gestione - allegato A

assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Collesalveti, 28 marzo 2023

p. L'Organo Amministrativo
Il Presidente
Rocco Guido Nastasi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...
Codice fiscale: 00882050495

relazione sulla gestione - allegato A

ALLEGATO A - ELENCO SOCI AL 31/12/2022

SOCI	N°	PERCENTUALE
	azioni possedute	%
AUTORITA' DI SISTEMA DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE	17.075	30,28
REGIONE TOSCANA	10.245	18,17
C.C.I.A.A. DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO	2.536	4,50
COMUNE DI LIVORNO	2.231	3,96
COMUNE DI PISA	1.215	2,15
C.C.I.A.A. DI PISA	1.153	2,04
PROVINCIA DI LIVORNO	562	1,00
PROVINCIA DI PISA	562	1,00
COMUNE DI COLLESALVETTI	400	0,71
COMUNE DI LUCCA	25	0,04
PROVINCIA DI LUCCA	25	0,04
AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY	17.751	31,48
BANCO BPM	600	1,06
COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI soc. cooperativa	326	0,58
UNIPOL SAI ASSICURAZIONI	300	0,53
MERCITALIA RAIL	250	0,44
ECOFUEL	196	0,35
UBI BANCA	150	0,27
SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA	150	0,27
FINPASS	110	0,20
SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA	98	0,17
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI LIVORNO	98	0,17
TOSCANA AEROPORTI	97	0,17
FINTECNA	50	0,09
SIRTI	50	0,09
DRINGOLI CARLO ALBERTO	50	0,09
ECOMAR ITALIA	41	0,07
NAVICELLI DI PISA	20	0,04
BALLEGGI ANDREA	20	0,04
CONFARTIGIANATO TOSCANA	4	0,01
TOTALE	56.390	100,00

Valore unitario nominale delle azioni Euro 516,46

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUAST...

Codice fiscale: 00882050495

relazione sulla gestione - allegato A

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio MAREMMA E TIRRENO-LI: aut.
DIR.REG.TOSCANA n. 33242 del 12.07.2016

Il sottoscritto rag. Federico Paretti, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara
che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.